

PARADOSSI: IL COMUNE NON HA SOLDI PER IL SUO CANILE

Cuccioli senza pappa ultimo appello

Il cibo per sfamare le bestiole rinchiusi nel canile comunale di via dei Fioralisi, zona industriale, è finito l'8 marzo. Da allora Anna Dalfino, presidente dell'Acq, grazie a qualche donazione, s'arrangia come può. Il Comune non ha ancora versato all'Acq i contributi relativi al 2012. Niente soldi, niente pappa. E mentre si ipotizza una denuncia ai carabinieri per interruzione di pubblico servizio, maltrattamento di animali, abuso d'ufficio, la Dalfino rivolge perfino un appello al presidente Vendola perché intervenga sul Comune.



Il bilancio Il Treno verde lascia la stazione oltre duemila i visitatori

■ Il Treno verde ha lasciato ieri la stazione di Bari. Oltre 2mila persone, fra cui molti studenti, lo scorso fine settimana sono salite a bordo dei convogli e hanno partecipato alle mostre interattive e ai dibattiti sulle prospettive per Bari. La città smart è il tema di questa edizione della campagna, tra mobilità, stili di vita e abitare moderni e innovativi. L'allestimento della quarta carrozza, a bordo della quale viaggia la simulazione di uno spazio verde pubblico, è la novità di quest'anno. L'obiettivo è sottolineare l'importanza dei parchi urbani in una città intelligente e moderna, tema a cui è dedicato il viaggio da nord a sud. Da venticinque anni il treno ambientalista percorre lo Stivale per monitorare la qualità dell'aria e i livelli dell'acustica delle città, promuovere il trasporto pubblico, nuovi stili di vita, le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica. Il Treno Verde è una iniziativa di Legambiente e Ferrovie dello Stato, realizzata con la partecipazione ministero dell'Ambiente e della Tutela del mare per stimolare l'innovazione delle città italiane.

In sintesi il bilancio relativo al capoluogo pugliese: inquinamento entro i limiti di legge, rumorosità al di sopra dei valori consentiti, mancanza del piano di zonizzazione acustica, verde fruibile insufficiente, una infrastruttura completata per il filobus che ancora stenta a partire.



Bari - Settimana mondiale del glaucoma

12/03/2013

Occhi sotto pressione

Appuntamento con la prevenzione per la settimana mondiale del glaucoma con la IAPB e l'UICI BARI. Secondo l'OMS questa malattia oculare colpisce 55 milioni di persone nel mondo. Circa un milione le persone malate in Italia

Salviamo la vista dal glaucoma: la pressione oculare troppo alta rappresenta una minaccia. Per controllarla e raccogliere informazioni sulla malattia oculare si potrà beneficiare dell'Iniziativa che si terrà a Bari il giorno 16/03/2013 in viale Einaudi - piazzale antistante ingresso al Parco Il Giugno - dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

Questo evento rientra nell'ambito della settimana mondiale del glaucoma, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo, promossa a livello nazionale dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus in collaborazione con le sezioni provinciali dell'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti. La campagna "luce dei miei occhi" coinvolge 61 città. In 26 località sono previsti controlli gratuiti della vista a bordo di speciali Unità mobili oftalmiche o in ambulatori oculistici. Inoltre sono state organizzate alcune conferenze dedicate alla malattia oculare associata a una pressione degli occhi troppo elevata.

Il glaucoma è la seconda causa di disabilità visiva al mondo: è una malattia oculare che, secondo l'OMS, colpisce complessivamente 55 milioni di persone, mentre in Italia si stima che i malati siano circa un milione. Questa patologia oculare arriva spesso senza dare particolari sintomi: per questo viene definita il 'ladro silenzioso della vista'. Il glaucoma è una delle malattie oculari per cui si trae più giovamento dalla prevenzione. Se non si cura tempestivamente la vista può, infatti, subire danni irreversibili, generalmente a causa della pressione oculare troppo alta (che provoca la morte delle cellule del nervo ottico). Se questo avviene il campo visivo si restringe progressivamente: si perde la visione periferica e l'immagine si riduce come se si guardasse attraverso un cannocchiale.

"È essenziale - ha affermato l'avv. Giuseppe Castronovo, Presidente della IAPB Italia onlus - la diffusione della cultura della prevenzione del glaucoma. La vista, come diceva Aristotele, è il senso che amiamo di più: è un bene meraviglioso che va preservato. Come la pressione sanguigna elevata è pericolosa per l'organismo, analogamente la pressione eccessiva dell'occhio costituisce una minaccia per il nostro nervo ottico: il campo visivo - ha concluso l'avv. Castronovo - si può ridurre progressivamente a partire dalla periferia fino a scomparire. Tutto ciò è diagnosticabile per tempo".

La Sezione Provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS è da sempre impegnata nella lotta alla cecità attuando puntualmente ogni possibile azione mirata alla prevenzione. "La cecità - afferma Luigi Iurlo, Presidente della sezione UICI di Bari - è forse la peggiore calamità che possa colpire l'uomo ma è essenziale comprendere che può essere combattuta ed arginata con azioni preventive di controllo della vista. Una diagnosi precoce, infatti, è fondamentale non solo per preservare la vista e prevenire molte malattie oculari ma, laddove sussista una condizione di disagio visivo, intervenire con attività di riabilitazione consente di sfruttare al massimo le proprie potenzialità."





Bitonto (Bari) - Convegno su ' Nuove tecnologie per la qualità della vita di anziani e diversamente abili'

12/03/2013

Lo sviluppo di vari dispositivi, sensori, soluzioni software, reti di comunicazione, ed altre soluzioni tecniche forniscono numerose possibilità per aiutare anziani e altre persone con disabilità o con limitazioni a mantenere e migliorare la loro indipendenza e la qualità della vita.

Tali soluzioni sono importanti per far fronte alla domanda crescente di assistenza e supporto per gli anziani e i diversamente abili.

L'implementazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella cura ed assistenza a lungo termine (LCT) sarà inevitabile.

L'utilizzo di nuove tecnologie semplifica il lavoro di professionisti e caregivers, rendendo la vita degli utenti più indipendente, comoda e sicura.

Informazioni e tecnologia della comunicazione (TIC) e diversi aiuti tecnologici giocheranno un ruolo chiave nell'ottimizzazione della qualità dei servizi forniti.

I sistemi sociali e sanitari, ma soprattutto i gestori dei servizi di assistenza a lungo termine dovranno affrontare la sfida per l'implementazione e l'integrazione di queste soluzioni nelle loro organizzazioni e nei processi di assistenza.

In questo nuovo scenario nuove competenze verranno richieste ai manager anche al fine di attivare adeguati meccanismi di finanziamento.

TEMI

- Panoramica delle ICT based soluzioni idonee per la cura a lungo termine.
- La sostenibilità della LTC attraverso l'implementazione della tecnologia.
- Impatto della tecnologia sulla qualità delle cure a lungo termine.
- Supporto organizzativo del personale e dei processi organizzativi con l'ICT - atteggiamento del personale alla tecnologia, vantaggi, superamento resistenza tra i dipendenti...
- Potenzialità delle tecnologie per un invecchiamento attivo, per il mantenimento delle autonomie funzionali residue, per la partecipazione delle persone anziane alla cittadinanza attiva.

15 marzo 2013 - ore 15.30

Villa Giovanni XXIII onlus - Bitonto (via Dossetti, 8)

Convegno ANSDIPP (Ass.ne Naz.le Segretari Direttori e Dirigenti Istituzioni Pubbliche e Private di Assistenza e Beneficenza)
"Innovazione per la qualità e sostenibilità dei servizi socio sanitari: nuove tecnologie e competenze"

PROGRAMMA

Saluti ed Introduzione

Michele GIORGIO | Presidente ONLUS Villa Giovanni XXIII

Angelo Domenico COLASANTO | Direttore generale ASL Bari

Nicola CASTRO | Presidente ANSDIPP Puglia

Emilio CAMUFFO | Membro Comit. Esecutivo e Direttore Newsletter ANSDIPP

Interventi

Pietro SICILIANO | CNR Lecce, Presidente Ass. Naz. AAL Ambient Assisted Living (Tecnologie innovative per l'invecchiamento attivo ed in salute)

Angelo PALETTA | Docente Università Studi "Alma Mater" - Bologna (Facoltà Economia)

Silvana MELLI | Direttore Sanitario ASL Bari

Anna Maria CANDELA | Dirigente Settore Progr.ne e Integraz. Assessorato Reg.le Solidarietà - Regione Puglia

Coordinamento lavori

Damiano MANTOVANI | Presidente Nazionale Ansdipp

Conclusioni (ore 19)

Ettore ATTOLINI | Assessore alla Sanità Regione Puglia



FEMMINICIDI

INIZIATIVA A PALO DEL COLLE

«TROVIAMO SANTA IN OGNI STANZA»

Così i parenti di Scorese, la giovane impegnata in parrocchia e uccisa a Palo del Colle nel 1991 da uno psicopatico

«DOVEVO INTERVENIRE PRIMA»

È il rammarico del fratello della truccatrice del teatro Petruzzelli, Costanzo, eliminata dal suo ex fidanzato



I PARENTI Francesco Costanzo, Rosa Maria Scorese, Antonella Fontana

Donne trucidate le lacrime e la rabbia

Convegno-testimonianza con i parenti di tre vittime

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Femminicidio, stalking e violenza sulle donne, la parola ai familiari delle vittime. Rosa Maria Scorese, sorella di Santa, uccisa da un psicopatico nel 1991, a Palo; Antonella Fontana, sorella di Annarosa, uccisa dal suo convivente a Matera, nel 2010; infine Francesco Costanzo, fratello di Anna, uccisa a Bari nel 2009, dal suo ex compagno. I tre testimoni, si sono raccontati, l'altra sera nell'ambito del convegno «Hanno detto che Franziska non riesce più a cantare», organizzato dal circolo «Arca Capafresca».

A discuterne con loro, il commissario Gero Giardina; Antonella Labianca, presidente dell'associazione Auxilium; Letizia Carrera, sociologa; Maristella Buonsante, direttore del Centro di salute mentale di Bari.

La prima a parlare è stata Rosa Maria Scorese: «È sempre difficile parlarne qui - dice - siamo a casa, ritroviamo Santa ancora dappertutto».

Santa era una ragazza impegnata nell'associazionismo cattolico: «Aveva scelto un percorso di vita alla luce del Vangelo», dice Rosa Maria - in lei si faceva spazio l'idea di mettersi a servizio degli altri».

Era il 1990: Santa incontra colui che sarebbe diventato il suo assassino e che inizia a perseguitarla. Tre lunghi anni di molestie e di pedinamenti. «Tutti sapevano - denuncia Rosa Ma-

ria - ma nonostante le denunce, il papà poliziotto e la prima aggressione subito nel giorno del suo compleanno, - dice - non è mai riuscita a liberarsi del suo persecutore». Il 15 marzo, alle ore 22, Santa tornava a casa dopo una catechesi. Lo stalker la aspettò sotto casa e, con una violenta coltellata, la colpì alle spalle, uccidendola, a soli 23 anni. Nel 1998, per Santa Scorese, la Diocesi di Bari ha avviato il processo

di beatificazione per «martirio in odio della fede».

Antonella Fontana racconta di Annarosa tra un matrimonio finito male e una convivenza con quello che poi sarebbe diventato il suo assassino. «Lo chiamerò orco - dice stizzita Antonella - Dopo la nascita del loro bambino è diventato violento. Lo ha denunciato più volte». Il 13 luglio 2005 Annarosa è stata accollata 18 volte sotto casa ma è riuscita a cavarsela. L'uomo è stato condannato a 2 mesi da scontare ai domiciliari, in una abitazione a poche decine di metri dalla casa di Annarosa. «E l'ossessione è ricominciata» dice Antonella.

Poche ore prima della morte di Annarosa, partirono quattro telefonate di richiesta di aiuto alle forze dell'ordine. «Non si è mai presentato nessuno - dice Antonella - alle 21.29 l'uomo si presentò ancora sotto casa sua e con una coltellata al collo l'ha quasi decapitato. È un omicidio premeditato - conclude - aveva solo 38 anni».

Francesco Costanzo conclude raccontando di sua sorella Anna, la truccatrice del teatro Petruzzelli.

«Un raggio di sole», dice - donna di talento con troppi fallimenti sentimentali alle spalle». Definisce il suo assassino lucido e normale. «Più volte le ho detto che non era il tipo giusto per lei. Quando ha deciso di lasciarlo, lui ha preso a perseguitarla, anche con 150 sms al giorno. Se fossi intervenuto prima, forse le cose sarebbero andate diversamente».

E descrive la notte della tragedia. «Le mandò dei fiori, che Anna rifiutò. La cosa lo fece sbroccare». La notte del 12 luglio, l'uomo si introdusse nell'abitazione di Anna utilizzando dei duplicati e la aspettò. Ebbero una discussione, la colpì sulla testa. Poi tentò di strangolarla. Riempi d'acqua la vasca da bagno e la legò, iniettandole la testa in acqua. «A quel punto - conclude Francesco - simulò un'orgia mai consumata lanciando un messaggio su "Facebook" e lasciando tre preservativi sul letto. E adesso, - conclude - in appello è stato condannato a 16 anni con l'esclusione dell'aggravante della crudeltà».



Anna Costanzo La sentenza vergogna

■ Truccatrice di scena, 50 anni, massacrata nella sua abitazione di San Girolamo nel luglio del 2009. Dopo qualche mese viene indagato il suo ex fidanzato Alessandro Angelillo, 36enne. Condannato in primo grado a 30 anni, la pena gli viene notevolmente ridimensionata in appello (16anni). Parenti e amici di Anna gridano allo scandalo.



Santa Scorese In odore di santità

■ Nata a Bari il 6 febbraio 1968 è venerata come serva di Dio, vergine e martire dalla Chiesa cattolica. Volontaria e cattolica fervente, dopo gli studi decide di prendere i voti. Nel 1988 un giovane psicopatico comincia a perseguitarla. Santa è costretta a farsi accompagnare ovunque ma il 15 marzo 1991 il suo persecutore riesce ad accoltellarla sotto casa.



Anna Rosa Fontana Delitto annunciato

■ Aveva 38 anni quando il suo ex marito Paolo Chieco l'accollò a morte dinanzi casa, a Matera. L'uomo l'aveva già ridotta in fin di vita nel 2005 ma era stato rimesso in libertà dopo pochi mesi: il Tribunale ritenne che il delitto fosse stato dettato dall'effido dei figli deciso dai giudici. Dopo 5 anni di persecuzione Chieco è riuscito a ucciderla il 7 dicembre 2010.

**Bari - Situazione relativa ai 136 cani ACA: precisazioni dell'assessore Maugeri****12/03/2013**

In riferimento a quanto denunciato da Anna Dalfino in merito alla situazione dei 136 cani curati dall'associazione ACA, l'assessore all'ambiente Maria Maugeri precisa quanto segue:

"La retta relativa al primo semestre 2012 è stata già liquidata con l'importo determinato a seguito delle dovute verifiche degli uffici della ripartizione.

Per quanto riguarda il secondo semestre gli uffici stanno procedendo ai controlli, nonostante abbiamo deciso di anticipare il 30% dell'importo e di predisporre il pagamento all'associazione.

Al fine di accelerare la risoluzione del problema, chiederemo al fornitore dell'associazione di provvedere in ogni caso all'approvvigionamento del cibo nella breve attesa dei tempi tecnici necessari per la liquidazione effettiva dei contributi."





Cassano delle Murge (Bari) - 'IN VIAGGIO PER I DIRITTI': IL CAMPER DELL'ARCI ARRIVA A CASSANO

12/03/2013

Farà tappa a Cassano delle Murge (BA) mercoledì 13 marzo il tour del "Camper dei diritti", lo sportello mobile realizzato dall'ARCI di Bari per supportare i migranti nei processi di integrazione e socializzazione.

Il camper sarà nel paese murgiano dalle ore 18.00 alle ore 20,00 fermandosi in Piazza Rossani in prossimità del palazzo Comunale.



Nel corso dell'evento, che avrà per titolo "In viaggio per i DIRITTI", l'Amministrazione Comunale di Cassano e il Comitato Territoriale ARCI di Bari sottoscriveranno un protocollo di intesa per promuovere sul territorio una sinerga tra associazione e amministrazione per la programmazione di attività innovative e sperimentali rivolte ai migranti del territorio.

All'incontro parteciperanno:

Maria Pia Di Medio,
Sindaco di Cassano delle Murge;
Angela Contursi,
Assessore alla qualità della vita, servizi alle persone e alla famiglie,
all'integrazione sociale, istruzione pubblica;
Livia Cantore,
Presidente Arci Territoriale Bari;
Musie Wosen Tessema,
Responsabile Immigrazione Arci Bari.

L'incontro si concluderà con un buffet multietnico.

Il progetto

Realizzato del Comitato territoriale dell'ARCI di Bari grazie a un finanziamento dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, il progetto "Camper dei diritti" organizza attività itineranti di medicina di strada, ascolto, informazione (con particolare attenzione per i servizi sanitari), promozione del dialogo interculturale e mediazione sociale.

Cos'è il Camper dei diritti

Un furgone con a bordo un team composto da operatori esperti in orientamento sociale, mediatori linguistico culturali e medici di primo contatto, girerà fino al mese di giugno per le province di Bari e Bat con un duplice obiettivo: da un lato informare i migranti circa i propri diritti e facilitare il loro accesso ai servizi pubblici di base (salute, servizi socio - sanitari, rapporti di vicinato), e dall'altro fornire agli italiani gli strumenti e le notizie per conoscere e accogliere i propri "vicini" superando pregiudizi e riserve.

Il Camper va diritto ai bisogni delle persone nei luoghi di ritrovo come piazze, mercati rionali e scuole per fornire ascolto e accompagnamento sociale e sanitario. L'aspetto innovativo è rappresentato dagli incontri con gli studenti sui temi della salute e del pregiudizio e dalle iniziative di prossimità tra le vie del paese.

FIDAS: XIV MEETING ANNUALE. I GIOVANI SI INCONTRANO

Scritto da La Redazione
Martedì 12 Marzo 2013 07:09



Comunicato stampa

Riceviamo e pubblichiamo.

I GIOVANI FIDAS SI INCONTRANO A TORINO

Meeting Fidas Giovani: 15-17 marzo 2013

Verrà ufficialmente aperto **venerdì 15 marzo** alle ore 15 il **XIV meeting annuale** dei **Giovani FIDAS** (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue). Un'edizione speciale che vanta un record di iscrizioni: attesi a Torino circa **200 ragazzi tra i 18 e i 28 anni** provenienti da ogni parte d'Italia.

Ai rappresentanti di **Comune e Regione** e ai presidenti FIDAS nazionale e regionale, **Aldo Ozino Caligaris** e **Agostino Re Rebaudengo**, il compito di accogliere i partecipanti nella sala convegni dell'Holiday Inn per la prima sessione dei lavori che si protrarranno per tutto il week end e che, intervallati da momenti più conviviali, avranno lo scopo di approfondire i temi legati a sangue, plasma ed emoderivati per poi toccare argomenti più delicati come le trasfusioni. Ma il **momento clou** del meeting sarà il **sabato pomeriggio** quando i **200 giovani volontari si riverseranno nelle piazze** Castello, San Carlo e Carignano per incontrare e parlare con la gente, informando e coinvolgendo i passanti, spesso in modo divertente e giocoso. Accanto ai giovani FIDAS anche l'associazione **V.I.P. Torino - Viviamo in Positivo onlus** (www.viptorino.org) che, ha scelto di affiancarli in questa avventura e, attraverso lo strumento e le modalità del clown, porterà il suo pensiero positivo nelle piazze coinvolgendo in particolare i più piccini. Foto e video dei momenti più significativi verranno pubblicati in tempo reale sulla pagina del sito FIDAS e sui principali social network, nelle rispettive sezioni dedicate all'evento.

"Non ci saremmo mai aspettati una partecipazione così ampia. Abbiamo sostenuto e sosterremo per il meeting un grande lavoro, ma l'eccitazione per l'evento ci fa dimenticare tutta la fatica" commenta **Alex Tito**, coordinatore Giovani della FIDAS ADSP, l'Associazione piemontese che quest'anno è padrona di casa e ha l'onore e l'onore di tutta l'organizzazione. *"Aspettiamo tutti i Torinesi il sabato pomeriggio in centro per contribuire a rendere ancora più bello, divertente e stimolante questo meeting"*.

L'incontro si concluderà domenica con l'assemblea dei Giovani FIDAS e con il tradizionale pranzo di commiato al termine del quale i partecipanti si daranno appuntamento al prossimo anno.

Per seguire il meeting Fidas giovani in rete:

Twitter: <http://www.twitter.com/FidasADSP>

Facebook: <http://www.facebook.com/FidasADSP>

Sito: <http://www.fidasdsp.it/> - sezione Meeting

Canale You Tube: www.youtube.com/noidellafidas

Ufficio Stampa FIDAS ADSP

Barbara Rauseo

press@fidasads.p.it

3316398935

Ufficio Stampa FIDAS Nazionale

Cristiano Lena

fidas@fidas.it

3935734108

"Giornata della Memoria e dell'Impegno" con "I Malavoglia"

*Scritto da La Redazione
Martedì 12 Marzo 2013 08:17*



"21 Marzo: giornata molto importante, perché si ricordano le numerose vittime di mafia che hanno combattuto per eliminare questo nemico dalle mille facce": lo spiega in una nota il presidio cassanese di "Libera".

"Questa data – scrivono i volontari dell'associazione - è conosciuta come "Giornata della Memoria e dell'Impegno", e come tutti i presidi di "LIBERA-Associazioni, Nomi, Numeri contro le mafie" di tutta Italia, anche l'Associazione de "I Malavoglia-«nu nan sim nsciun" vuole ricordare a modo suo le vittime di mafia insieme ad un gruppo di ragazzi della scuola media superiore "V. Ruffo". Dopo un percorso di formazione durato alcuni mesi, a cui hanno partecipato gli stessi ragazzi, verrà messa in scena una rappresentazione tratta dal libro "PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI" scritto dal giornalista Luigi Garlando, nel quale un genitore racconta al proprio figlio la storia di un grande uomo, Giovanni Falcone e della sua lotta contro il "mostro", che ha nome mafia.

La rappresentazione verrà messa in scena Giovedì 21 Marzo alle ore 19:00 presso l'Oratorio S.M. Assunta. Sperando in una massiccia partecipazione, vi aspettiamo per ricordare INSIEME le innumerevoli vittime di mafia che, come Giovanni Falcone, hanno combattuto per permettere alle prossime generazioni di vivere in un futuro migliore".

AMICI DI SAN SALVATORE : 3° EDIZIONE "EARTH HOUR"

Scritto da Comunicato Stampa Amici di San Salvatore
Martedì 12 Marzo 2013 08:35



L'Associazione "Amici di San Salvatore"

Vi invita alla terza edizione di

Earth Hour

*Spegni le luci e vieni a visitare a lume di candela la Chiesa di San Salvatore di Monopoli
Past Hour*

tra Chiese di un tempo e Cripte Sotterranee alla scoperta del Passato

SABATO 23 MARZO 2013 h 20:00

Chiesa di San Salvatore - Monopoli

Allo scopo di sensibilizzare la popolazione verso le tematiche dell'inquinamento luminoso, del risparmio energetico e dell'ecosostenibilità, l'Associazione "Amici di San Salvatore", in collaborazione con la sezione locale del WWF e il patrocinio gratuito del Comune di Monopoli, si fa promotrice dell'evento mondiale "EARTH HOUR" e, per il terzo anno consecutivo, organizza una serie di appuntamenti per la sera del 23 marzo p.v..

A partire dalle 20.30, verrà spenta l'illuminazione pubblica nel tratto compreso fra la Chiesa di San Salvatore e il lungomare Castello. A lume di candela partirà il "PAST HOUR": una visita guidata (solo ed esclusivamente su prenotazione), che si snoderà fra la Chiesa di San Salvatore, la Chiesa di Sant'Angelo e la Chiesa dei SS. Giuseppe ed Anna.

Intanto, nel piazzale antistante la Chiesa (Largo San Salvatore), sarà presente anche un *Info - point a cura del WWF* per sensibilizzare i visitatori sulle tematiche del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale.

A conclusione della serata presso la chiesa di San Salvatore, in un'atmosfera quanto mai suggestiva creata dalla luce fioca delle candele, si esibirà il musicista *Giovanni Rota* in una breve performance musicale.

Contributo di iscrizione.

Visita solo su prenotazione al numero 328.617.52.79 ENTRO Venerdì 22 MARZO (massimo 40 partecipanti).

ASSOCIAZIONE "AMICI DI SAN SALVATORE"

CHIESA SAN SALVATORE - MONOPOLI (BA)

VIA SAN SALVATORE, 26

Cell: 3286175279

<http://salviamosansalvatore.monopoli-zando.it>

Pagina Facebook: Associazione Amici di San Salvatore

salviamosansalvatore@monopoli-zando.it

Operazione scuole pulite con Legambiente Putignano

Scritto da Legambiente Putignano
Martedì 12 Marzo 2013 18:46



Il circolo locale Legambiente Putignano lancia l'operazione scuole pulite, denominata "Nontiscordardimè". L'iniziativa si terrà sabato mattina, 16 marzo, dalle ore 10 alle ore 11.

La bellezza degli spazi scolastici attraverso azioni di riqualificazione di aule, corridoi e cortili; la bellezza dei gesti che ogni giorno studenti ed insegnanti promuovono nel costruire una comunità scolastica coesa e sensibile ai bisogni del proprio territorio; la bellezza degli oggetti che la scuola all'interno della sua attività di ricerca, e di produzione didattica genera ogni giorno valorizzando il talento e la creatività dei ragazzi.

Il programma prevede:

I.C. "G.Minzele-G.Parini" - plesso di Via Roma:
sistemazione aiuole antistanti l'istituto;

I.C. "G.Minzele-G.Parini" - plesso G. Parini

I.C. "De Gasperi-Stefano da Putignano" - plesso di Via Eroi del Mare:
piantumazione di cinque piante di Fragno e cinque piante di Quercia Spinosa, a cura dei volontari delle associazioni "Legambiente" e "L'isola che non c'è", in buche opportunamente predisposte da volontari individuati tra i genitori dei bambini frequentanti l'istituto o dei volontari delle succitate associazioni;

I.C. "De Gasperi-Stefano da Putignano" - plesso Stefano da Putignano:
piantumazione di cinque piante di Fragno e cinque piante di Quercia Spinosa, a cura dei volontari delle associazioni "Legambiente" e "L'isola che non c'è", in buche opportunamente predisposte da volontari individuati tra i genitori dei bambini frequentanti l'istituto o dei volontari delle succitate associazioni;

Le scuole così abbellite, parteciperanno al concorso fotografico nazionale "LA SCUOLA IN UN CLICK" e alla mostra fotografica locale "UN CLICK PER LA TERRA". Alle classi verranno distribuiti opuscoli, attestati e adesivi sull'iniziativa.



Attualità Nasce il coordinamento delle abilità

12/03/2013

Associazioni cittadine, insieme per migliorare la vita dei disabili

“Strada facendo onlus” – “NICHOLAS a Tutela delle Diverse Abilità” – “conLoro – onlus”, le tre realtà associative coinvolte

La Redazione

Le Associazioni “Strada facendo onlus” - “NICHOLAS a Tutela delle Diverse Abilità” - “conLoro - onlus” nelle persone dei rispettivi presidenti, presso la sede sita in Bari, alla via Caduti di tutte le guerre, 17 hanno costituito, quali associazioni fondatrici, il “COORDINAMENTO PER LE ABILITA’ ”

Le tre associazioni si erano riunite nei giorni scorsi per trovare un accordo di coesione e condivisione. Dopo un ampio dibattito sulle tematiche di interesse comune, l'assemblea cui hanno partecipato gli aderenti delle tre associazioni, ha eletto all'unanimità alla carica di Coordinatore il sig. Arturo Albrizio (Presidente dell'associazione “Strada facendo onlus”), Vicecoordinatore la procuratrice legale Francesca Delvecchio (Presidente dell'associazione “Nicholas a Tutela delle Diverse Abilità”), Segretario l'avv. Francesco Magistà (Presidente dell'associazione “conLoro onlus”).



Archivio

Il “Coordinamento Per Le Abilità”, secondo i responsabili, è nato con lo scopo di collegare tra esse le diverse realtà associative che operano nell’ambito del sociale e, in particolar modo nell’ambito della disabilità. Tutto ciò al fine di perseguire progetti e obiettivi comuni finalizzati al miglioramento della vita delle persone disabili e delle loro famiglie.

TRENO VERDE ■ BENE I DATI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Flop della smart city

Legambiente: è stato fatto poco, città indietro

■ I gap: filobus pronti ma che non camminano, poco verde e troppi rumori

■ Lo smog, al contrario, è al di sotto dei limiti previsti dalla legge

Bari non è ancora una "smart city". La boccatura, impletosa, è arrivata da Legambiente che, a margine della presentazione dei dati del Treno verde di ieri, ha sottolineato l'inadeguatezza del capoluogo nell'ottica dell'adesione al progetto europeo per le città sostenibili. Legambiente ha anche motivato la stroncatura: a detta dei vertici dell'associazione ambientalista, infatti, mancano ancora il piano di zonizzazione acustica e il progetto del filobus che, benché ultimato, stenta a partire e alcuni indicatori ambientali restano insufficienti, oltre al fatto che il verde a disposizione è poco. Risultato: Bari non supera l'esame della smart city. Un colpo per l'Amministrazione comunale che, invece, proprio sulla smart city ha puntato moltissimo, sia in materia di investimenti che di immagine. Un flop, invece.

Ma non ci sono solo cattive notizie, fortunatamente. Il bilancio della tappa barese del Treno verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato segnala anche un inquinamento atmosferico entro i limiti e i decibel di poco oltre la norma durante la notte. Circa 2.000 le per-

soni che hanno visitato il Treno verde nello scorso fine settimana e che hanno partecipato alle mostre interattive e ai dibattiti.

Durante la sosta a Bari del treno è stato eseguito il monitoraggio scientifico delle polveri sottili e dei rumori cittadini a largo 2 Giugno, all'angolo con viale della Resistenza. Secondo quanto emerso dalle analisi del laboratorio mobile nei tre giorni di campionamento (dal 8 al 10 marzo), i valori delle polveri sottili, altamente dannose per la salute dell'uomo, non hanno mai superato il limite giornaliero di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ come previsto dalla legge. Le medie registrate sono state di 22 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il primo giorno, 19 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ nel secondo e 23 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ nel terzo. Sotto controllo anche i valori relativi a benzene, biossido di zolfo, monossido di azoto, monossido di carbonio e ozono. "Questi risultati non devono far abbassare la guardia sul tema dell'inquinamento in città - ha commentato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - la realizzazione del Park & Ride, dei cicloparcheggi, i parcheggi di Interscambio hanno già avviato un percorso di cambiamento della mobilità urbana". (a.c.)



Glaucoma, UICI e IAPB per la settimana mondiale della prevenzione: controlli gratuiti della vista il 13 marzo presso il parco 2 giugno

Salviamo la vista dal glaucoma: la pressione oculare troppo alta rappresenta una minaccia. Per controllarla e raccogliere informazioni sulla malattia oculare si potrà beneficiare dell'iniziativa che si terrà a Bari il giorno 16/03/2013 in viale Einaudi – piazzale antistante ingresso al Parco Il Giugno – dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.



Questo evento rientra nell'ambito della settimana mondiale del glaucoma, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo, promossa a livello nazionale dall' Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus in collaborazione con le sezioni provinciali dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. La campagna "luce dei miei occhi" coinvolge 61 città. In 26 località sono previsti controlli gratuiti della vista a bordo di speciali Unità mobili oftalmiche o in ambulatori oculistici. Inoltre sono state organizzate alcune conferenze dedicate alla malattia oculare associata a una pressione degli occhi troppo elevata.

Il glaucoma è la seconda causa di disabilità visiva al mondo: è una malattia oculare che, secondo l'OMS, colpisce complessivamente 55 milioni di persone, mentre in Italia si stima che i malati siano circa un milione. Questa patologia oculare arriva spesso senza dare particolari sintomi: per questo viene definita il 'ladro silenzioso della vista'. Il glaucoma è una delle malattie oculari per cui si trae più giovamento dalla prevenzione. Se non si cura tempestivamente la vista può, infatti, subire danni irreversibili, generalmente a causa della pressione oculare troppo alta (che provoca la morte delle cellule del nervo ottico). Se questo avviene il campo visivo si restringe progressivamente: si perde la visione periferica e l'immagine si riduce come se si guardasse attraverso un cannocchiale.

“È essenziale – ha affermato l'avv. Giuseppe Castronovo, Presidente della IAPB Italia onlus – la diffusione della cultura della prevenzione del glaucoma. La vista, come diceva Aristotele, è il senso che amiamo di più: è un bene meraviglioso che va preservato. Come la pressione sanguigna elevata è pericolosa per l'organismo, analogamente la pressione eccessiva dell'occhio costituisce una minaccia per il nostro nervo ottico: il campo visivo – ha concluso l'avv. Castronovo – si può ridurre progressivamente a partire dalla periferia fino a scomparire. Tutto ciò è diagnosticabile per tempo”.

La Sezione Provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS è da sempre impegnata nella lotta alla cecità attuando puntualmente ogni possibile azione mirata alla prevenzione. “La cecità – afferma Luigi Iurlo, Presidente della sezione UICI di Bari - è forse la peggiore calamità che possa colpire l'uomo ma è essenziale comprendere che può essere combattuta ed arginata con azioni preventive di controllo della vista. Una diagnosi precoce, infatti, è fondamentale non solo per preservare la vista e prevenire molte malattie oculari ma, laddove sussista una condizione di disagio visivo, intervenire con attività di riabilitazione consente di sfruttare al massimo le proprie

comunicato U.I.C.I. Onlus, sezione provinciale di Bari



Attualità Diritti dei bambini

12/03/2013

Riprende oggi il corso per i genitori di bambini con disturbi specifici di apprendimento

Organizzato dal Co.Di.S.A. di Acquaviva, l'appuntamento è per oggi pomeriggio alla Scuola Media Giovanni XXIII°.

La Redazione

Il **Co.Di.S.A.** di Acquaviva (Comitato per la promozione dei Diritti dei bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) informa che riprende il **corso di comunicazione per i genitori di bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento** tenuto dal dott. **Donato Lauria**, psicologo e psicoterapeuta del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl BARI.

Il prossimo incontro è fissato per oggi, **martedì 12 marzo, dalle ore 17 alle ore 18:30**, sempre presso la **Scuola Media Giovanni XXIII di Acquaviva delle Fonti**. Tutti i genitori interessati sono invitati a partecipare.

Info su www.comitatodsa.it



Disturbi specifici dell'apprendimento

VIA DEI FIORDALISI ■ APPELLO VENDOLA. MAUGERI: STANZIATI PRIMI SOLDI

Emergenza al canile

Dalfino denuncia: niente soldi per il cibo

La situazione all'interno del canile di via dei Fiordalisi rischia di farsi esplosiva, con un nuovo attacco da parte della presidente dell'Aca, Anna Dalfino, ex consigliere comunale, seriamente preoccupata "per la situazione dei 136 cani ospitati nella struttura che non mangiano da venerdì scorso".

Non è la prima volta che Dalfino denuncia la situazione di difficoltà in cui si trovano gli animali, così come non è la prima volta che lamenta il fatto che gli animali trascorrono più giorni senza mangiare. "Fin quando ho potuto sono intervenuta economicamente io, ora non posso più farlo" ha ammesso nei giorni scorsi, durante un'audizione in commissione Qualità dei servizi. Ora, però, Dalfino denuncia la situazione anche al presidente della Regione, Nichi



Vendola. In una lettera aperta, la presidente dell'associazione ambientalista chiede un intervento per sbloccare i fondi Aca che, a detta di Dalfino, il Comune non ha ancora erogato.

E che, comunque, sarebbero al centro di un contenzioso sugli af-

fitti da versare per la struttura dove i cani erano ospitati precedentemente, ossia quella di via Vassallo. "Chiedo un suo urgente intervento nei confronti della ripartizione Ambiente del Comune", scrive Dalfino "per accelerare l'erogazione del contributo

all'Aca, residuo del 1° semestre e 2° semestre 2012 completo. Nel caso ciò non avvenisse in brevissimo tempo, l'Aca - awisa - sarà costretta a denunciare l'accaduto ai carabinieri e al Corpo forestale dello Stato per interruzione di pubblico servizio, maltrattamento di animali, e abuso d'ufficio".

In serata l'assessore Maugeri ha fatto sapere che "la retta relativa al primo semestre 2012 è stata già liquidata con l'importo determinato a seguito delle dovute verifiche degli uffici della ripartizione. Per quanto riguarda il secondo semestre gli uffici stanno procedendo ai controlli, ciononostante abbiamo deciso di anticipare il 30% dell'importo e di predisporre il pagamento all'associazione". (a.c.)

(Nella foto un canile, nel riquadro Anna Dalfino).



Attualità Il 16 marzo

12/03/2013

“Il sorriso di Antonio”, un anno di attività in favore della ricerca

L'associazione senza scopo di lucro "Il sorriso di Antonio" compie un anno e si ritrova per festeggiare con soci e simpatizzanti e proseguire insieme il proprio cammino

La Redazione

L'associazione senza scopo di lucro "Il sorriso di Antonio" compie un anno e si ritrova per festeggiare con soci e simpatizzanti e proseguire insieme il proprio cammino.

Il 16 marzo presso la sala ricevimenti RDB - Donna Beatrice si terrà infatti la cena sociale dell'ente nato all'inizio dello scorso anno per volere della famiglia e degli amici del giovane coratino Antonio Carone, scomparso all'età di 30 anni a causa di un tumore maligno del sistema linfatico, il linfoma "non Hodgkin".



Alcuni membri dell'associazione "Il sorriso di Antonio"

«Grazie alle attività svolta nel 2012 abbiamo raggiunto l'obiettivo di poter contribuire alla realizzazione del progetto di ricerca "Lymph node and bone marrow microenvironment in diffuse large B-cell lymphoma (DLBCL): relationship to patient outcome", sui linfomi non Hodgkin. Tale progetto sarà presentato dal Prof. Ribatti e dalla Prof.ssa Nico», fa sapere la presidente Valeria Mangione Carone.

In questa occasione sarà consegnato un "Grant" ad un giovane ricercatore dell'equipe del Prof. Domenico Ribatti, ricercatore e docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari. Saranno inoltre messe all'asta opere donate all'Associazione da noti artisti locali.

Il programma della serata prevede alle 18.30 l'assemblea dei soci e alle 20.30 la cena sociale con la presentazione del progetto di ricerca e la consegna del Grant.

«L'appuntamento è aperto a tutti, soci ed amici, al costo di euro 25 a persona (la quota si riferisce ad una cena completa di 4 portate, bevande incluse). Poiché il numero dei posti è limitato, è necessario prenotarsi per la serata contattandoci al numero 339.8003042 in modo da poter gestire nel migliore dei modi la serata».

«Tuo figlio scienziato per un giorno»: è Experimenta



BARI – Tre laboratori per bambini dai 3 ai 12 anni, un laboratorio per ragazzi dai 10 ai 16 anni: in una parola Experimenta – tuo figlio scienziato per un giorno. E' questo il titolo dell' Open Day – il primo del genere a Bari – organizzato da www.cittadeibimbi.it domenica 17 marzo dalle 9,30 alle 20 alla Città Mediterranea della Scienza (Via Biagio Accolti Gil 2, ex Ciapi, zona Industriale). Sono 4 i turni previsti (9,30 – 12- 15,30 e 17,30) fino ad esaurimento posti: le richieste sono già tante. In programma anche attrazioni e intrattenimento per i più piccoli, incontri per genitori con alcuni medici specialisti del portale www.cittadeibimbi.it.

12 marzo 2013



Attualità Iniziativa per l'ambiente

12/03/2013

Vigilanza e spazi per lo sport. Le proposte dei cittadini per migliorare la Villa Comunale

L'associazione "Il Ponte" ha esaminato i risultati di "Meet a post - Ambiente" l'iniziativa tenutasi domenica 3 marzo

Michele Cotugno

Maggiore vigilanza, aree attrezzate per i bambini e per i cani, cura e manutenzione del verde, spazi per le attività sportive. Sono queste le richieste per migliorare la Villa Comunale, inoltrate dalla gente durante **"Meet a post - Ambiente"**, l'iniziativa organizzata dai ragazzi de **"Il Ponte"** e incentrata sul tema dell'ambiente e della cura dell'unico polmone verde cittadino. Una manifestazione che ha visto una larga partecipazione tra i ragazzi e le famiglie, che hanno potuto indicare, nei post-it distribuiti dall'associazione, sia le priorità sul tema dell'ambiente, sia pareri su come migliorare la fruibilità della villa.



i post-it dei cittadini
web

Diverse le richieste dei partecipanti: più spazi verdi, maggiore raccolta differenziata, lotta all'abusivismo, valorizzazione di Villa Comunale, Bosco di Bitonto e Parco di Lama Balice e infine maggiore sviluppo delle energie alternative. Per quanto riguarda la Villa invece, la richiesta di controlli più frequenti è giunta dalla maggior parte dei partecipanti, seguita da altre proposte di implementazione degli spazi per lo sport.

Nel corso della manifestazione si è anche tenuto il concorso di idee **"La Villa Comunale che vorrei"**, in cui una giuria composta da ingegneri, architetti e geometri, tra cui anche il **vicesindaco Marinella Murgolo**, ha premiato alcuni progetti per restaurare e riqualificare il più grande spazio verde della nostra città. Sei sono stati i progetti presentati, tutti premiati dalla giuria, che ha però assegnato il primo posto ai ragazzi del **Gruppo Ulisse**, per aver proposto un rinnovamento della Villa Comunale, *"che non stravolgere l'attuale struttura e non altera l'identità storico-culturale"*. Nell'idea dei ragazzi ideatori del progetto sono presenti fontane, aree per il relax e per gli animali, piste per le attività agonistiche e orti urbani.

Presente, tra gli stand degli attivisti dell'associazione "Il Ponte", anche un angolo del riciclo, al cui interno sono stati esposti vari oggetti ricavati da materiale bottiglie di plastica, contenitori in tetrapak, vecchie riviste e tanto altro materiale da riciclo.



Attualità Presentato ieri mattina il bilancio finale della tappa

12/03/2013

Il Treno Verde di Legambiente lascia Bari

Circa 2.000 presenze a bordo tra cittadini e studenti che hanno partecipato agli incontri e visitato le mostre

La Redazione

Ancora manca il piano di zonizzazione acustica, il progetto ultimato del filobus stenta a partire, alcuni indicatori ambientali ancora insufficienti: Bari non supera l'esame della smart city"

Inquinamento entro i limiti di legge, rumorosità di poco al di sopra dei valori consentiti, mancanza del piano di zonizzazione acustica, troppo poco verde fruibile, una infrastruttura completata per il filobus che ancora stenta a partire. Questo è il bilancio del viaggio a Bari del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, la campagna realizzata con la partecipazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare per stimolare l'innovazione delle città italiane. Da venticinque anni, infatti, il convoglio ambientalista percorre lo Stivale per monitorare la qualità dell'aria e i livelli dell'acustica delle città, promuovere il trasporto pubblico, nuovi stili di vita, le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.



Conferenza

Circa 2.000 le presenze a bordo in questa fine settimana che ha visto studenti di tutte le età e cittadini partecipare alle mostre interattive e ai dibattiti sulle prospettive per la città di Bari che si sono tenuti a bordo del Treno Verde. La città smart è il tema di questa edizione della campagna, tra mobilità, stili di vita e abitare moderni e innovativi.

Il bilancio della tappa barese, prima del viaggio ambientalista, è stato presentato ieri mattina da Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia; Luca Ricciardi, Responsabile Laboratorio Qualità dell'Aria di Italcertifier; Maria Maugeri, Assessore all'Ambiente del Comune di Bari; Giorgio Assennato, Direttore Generale ARPA Puglia e Raffaele De Berti, direttore finanziario Renovo Bioenergy, partner del Treno Verde 2013.

Il monitoraggio scientifico delle polveri sottili e dei rumori cittadini è stato affidato al Laboratorio mobile Qualità dell'Aria di Italcertifier che ha sostato tra Largo 2 Giugno - Viale della Resistenza per 72 ore consecutive dall'8 al 10 marzo.

Secondo quanto emerso dalle analisi del laboratorio mobile nei tre giorni di campionamento, i valori delle polveri sottili, altamente dannose per la salute dell'uomo, non hanno mai superato il limite giornaliero di 50 µg/m³ come previsto dal D.lgs 155 del 2010 e s.m.l. Le medie registrate sono state di 22 µg/m³ per il primo giorno, 19 µg/m³ nel secondo e 23 µg/m³ nel terzo. Valori che restano quindi al di sotto dei parametri di legge. Sotto controllo anche i valori relativi a benzene, biossido di zolfo, monossido di azoto, monossido di carbonio e ozono.

"Questi risultati non devono far abbassare la guardia sul tema dell'inquinamento in città - commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia -. La realizzazione del Park & Ride, dei cicloparcheggi, i parcheggi di interscambio hanno già avviato un percorso di cambiamento della mobilità urbana dimostrando che c'è un impegno per il miglioramento ambientale del capoluogo ma restano ancora delle problematiche da affrontare e risolvere in tempi brevi. Ci auguriamo di vedere presto l'avvio del servizio di filobus che permetterebbe l'alleggerimento del traffico cittadino, continuando così la strada intrapresa per offrire una mobilità intermodale e sostenibile a questa città, anche attraverso la sostituzione del bus navetta con mezzi più compatibili. Servono, inoltre, ulteriori interventi strutturali come l'aumento delle zone a traffico limitato e l'ampliamento dell'estensione delle piste ciclabili per garantire maggiore sicurezza e agevolazioni alle bici, un mezzo sempre più utilizzato dai cittadini e promosso anche dall'amministrazione. Infine, torniamo ancora una volta a chiedere all'amministrazione la definizione del piano di zonizzazione acustica per la città che possa tutelare la cittadinanza dall'inquinamento acustico, problema troppo spesso sottovalutato".

Non è solo il perfezionamento del sistema di mobilità a non permettere a Bari di essere una città smart. Ancora troppo poco il verde a disposizione dei cittadini, circa 2,57mq a disposizione di ogni abitante di fronte alla media nazionale che si attesta intorno ai 10mq. Insufficiente anche il lavoro sulla raccolta differenziata che si ferma al 18% contro la media nazionale delle grandi città che arriva al 28% (dati 2011 da Ecosistema Urbano XIX di Legambiente).

Da monitorare il livello di inquinamento acustico, anche se i limiti sono stati oltrepassati di poco. Nei giorni di rilevamento del laboratorio mobile, sul limite di immissioni di livello equivalente di 65 dB (A) in fascia diurna, i risultati del rilevamento sono stati rispettivamente di 66,5, 63,6 e 61,4 decibel. Per il limite notturno, che è di 55 dB (A) i risultati sono stati di 57,8, 60,0 e 59,8.

"Le condizioni meteorologiche potrebbero aver influito sul risultato che abbiamo ottenuto - dichiara Luca Ricciardi, responsabile del Laboratorio Qualità dell'Aria di Italcertifier -. Le precipitazioni e la direzione del vento sono elementi che possono concorrere alla dispersione delle polveri sottili nell'atmosfera, agenti che invece non agiscono nella definizione dell'inquinamento acustico che ha superato il limite previsto dalla legge, durante la notte. Un'altra osservazione riguarda la coincidenza dei giorni di campionamento con giorni festivi che non presentavano, quindi, un traffico particolarmente sostenuto".



Cronaca Tutti i nomi

13/03/2013

Buzzerio riconfermato presidente Fidas di Trani

L'associazione di volontariato ha rinnovato le cariche sociali

La Redazione

Si è svolta presso la sede cittadina di via M. Pagani 7, l'assemblea dei donatori della Fidas Trani che ha approvato la relazione del presidente, il bilancio consuntivo 2012 e quello previsionale 2013.

Inoltre si sono rinnovate le cariche associative per il triennio 2013-2015, riconfermando a presidente Marco Buzzerio.

Lo rende noto un comunicato diffuso dall'associazione di volontariato. Sono stati eletti inoltre 14 consiglieri, di cui 6 riconfermati e 8 alla prima nomina. Le altre cariche attribuite sono: Vicepresidente Carmen Daquino, tesoriere Eugenio Di Pace, segretaria Rosa Ardillo, Capogrosso Michele responsabile gruppo giovani.

Consiglieri: Capogrosso Francesco Paolo, Maggio Carlo, Anna Catania, Anna Del Vecchio, Alfonso Tarantini, Filomena Achille, Savino Somma, Giuseppe Tarantini, Nicola Radogna e Annunziata Capurso.

«Il presidente - si legge nella nota - ringrazia per la rinnovata fiducia, essendo il quinto mandato consecutivo cui mi viene affidato il compito di guidare la Sezione Fidas Trani e si complimenta con gli altri consiglieri eletti in particolar modo contento che la carica di Vicepresidente sia stata affidata ad una giovane donatrice, Siamo certi che sarà un triennio pieno di impegni e soddisfazioni».



fidas
coratolive

Il 18 marzo presentazione dello Sportello Info Alzheimer

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 13 Marzo 2013 02:39*

L'associazione Alzheimer Bari, in collaborazione con il Centro di Ascolto per le Famiglie di Acquaviva delle Fonti organizza **Lunedì 18 Marzo alle ore 17:30 presso l'Ala Nord "C. Colafemmina" di Palazzo De Mari** un incontro rivolto alla cittadinanza per presentare i servizi offerti dal **nuovo sportello "INFO Alzheimer"** sito in via S. Agostino, 4 ad Acquaviva delle Fonti.

Durante la presentazione interverranno il Dott. Franco Mastroianni, geriatra dell'Ospedale "F. Miulli", il Dott. Pietro Schino, presidente dell'Associazione Alzheimer Bari, Silvana Spano, missionaria dell'Opera Mariana del Samaritano e responsabile del Centro di Ascolto per le Famiglie di Acquaviva delle Fonti e la Dott.ssa Giovanna Capozzo, responsabile dello sportello "INFO Alzheimer".

L'incontro è dedicato a tutta la cittadinanza e in particolare ai familiari delle persone con demenza e a tutti coloro che per ruolo istituzionale o professionale si confrontano con questa condizione.

Lo sportello è aperto tutti i venerdì dalle ore 16 alle ore 18. Per info contattare il seguente numero: 3200517932

Caritas
Cittadina
di Acquaviva delle Fonti

ALZHEIMER ITALIA
BARI
La forza di non essere soli.

**OPERA MARIANA
DEL SAMARITANO**



INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELLO SPORTELLINO PER LE DEMENZE

info
ALZHEIMER

18 MARZO 2013
ORE 17:30

Sala Conferenze
ALA NORD
di Palazzo de Mari

**ACQUAVIVA DELLE
FONTI**

Apertura e saluti

Dott. Fernando Mone Commissario Prefettizio
del Comune di Acquaviva delle Fonti

Don Antonio Scaramuzzi Responsabile Caritas
Cittadina di Acquaviva delle Fonti

Intervengono

Dott. Pietro Schino Presidente Associazione
Alzheimer Bari

Dott. Franco Mastroianni
Geriatra dell'Ospedale Generale "F. Miulli"

Sig.ra Silvana Spano Missionaria dell'Opera
Mariana del Samaritano - Responsabile del Centro di
Ascolto per le famiglie di Acquaviva delle Fonti

Dott.ssa Giovanna Capozzo Responsabile dello
sportello "INFO Alzheimer" di Acquaviva delle Fonti

**L'INCONTRO È APERTO
ALLA CITTADINANZA**

mercoledì 13.03.2013

Nord Barese, sono ventuno le persone svanite nel nulla

Nella sesta Provincia manca ancora un Piano provinciale per gli scomparsi

GIANPAOLO BALSAMO

● Svaniti nel nulla. Per sempre, il più delle volte. Se in tutta Italia sono un vero e proprio esercito (dal 1° gennaio 1974 al 30 giugno 2012 si è accertato che le persone scomparse in Italia ancora da rintracciare sono in totale 25.453, di cui 9.396 cittadini italiani e 16.057 cittadini stranieri: quelli maggiorenni sono 14.885 di cui 7.705 italiani e 7.180 stranieri), qui nel Nord Barese costituiscono una piccola falange.

Le Regioni ove il fenomeno assume particolare rilievo continuano ad essere il Lazio, la Lombardia, la Campania, la Sicilia e la Puglia.

«Missing», scomparsi. Tra questi ci sono quelli che sono spariti volontariamente dalle loro famiglie, persone con disturbi psicologici o di tipo neurologico come nel caso anziani affetti da Alzheimer: i soggetti che ne sono affetti spesso si allontanano dalle proprie case o dagli istituti di cura senza riuscire a farvi



Foto: P. Di Biase - Ansa / Contrasto

ritorno.

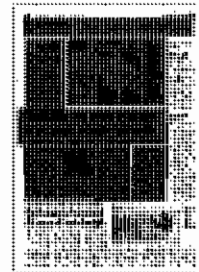
Nel Nord Barese, invece, i «fantasmi» sono una ventina (21 per la precisione): numeri freddi una preoccupante visto che nascondono altrettante tragedie, attese estenuanti, inutili ricerche e tante lacrime versate su fotografie che ormai nessuno più ricorda. «La scomparsa di una persona ingenera una sorta di "sospensione della vita", che determina un'incertezza molto spesso drammatica, non solo nei confronti dei diretti familiari dello scomparso o dei suoi amici, ma anche per l'intera comunità, venuta spesso a conoscenza soltanto attraverso i mezzi di comunicazione di massa della sparizione di adulti, bambini, ragazzi. Siamo tutti come in attesa, in attesa di giudizio. Ciascuno di noi aspetta risposte che non arrivano. Aspetta e teme una condanna capitale». Così Annalisa Loconsole, dal primo di febbraio nominata presidente nazionale dell'associazione «Penelope» (impegnata nei casi delle persone delle quali non si hanno più notizie) e lei stessa figlia di una persona scomparsa e non ancora trovata (il papà Antonio, il vigile del fuoco malato di Alzheimer, uscì dalla sua abitazione di Bari il 4 agosto del 2006 senza più farvi ritorno), riassume lo stato d'animo di tutte quelle famiglie che attendono di conoscere la sorte dei loro scomparsi, un giorno svaniti all'improvviso nel nulla.

La Provincia di Barletta-Andria-Tra-

ni, però, nonostante la Legge del 14 novembre 2012 n. 203 («Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse») lo preveda espressamente, è ancora priva di un piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse aggiornato ed integrato proprio alla luce della Legge n. 203.

«Il Piano - spiega meglio Annalisa Loconsole - è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca e soccorso al di fuori degli ambiti di competenza dell'autorità giudiziaria. Nella sesta Provincia pugliese, mi è dato sapere, manca ancora una Questura ed una Comando provinciale dei carabinieri».

Visualizza articolo completo Legge 203 2012 ricerca persone scomparse è tra le province che è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca e soccorso al di fuori degli ambiti di competenza dell'Autorità Giudiziaria,

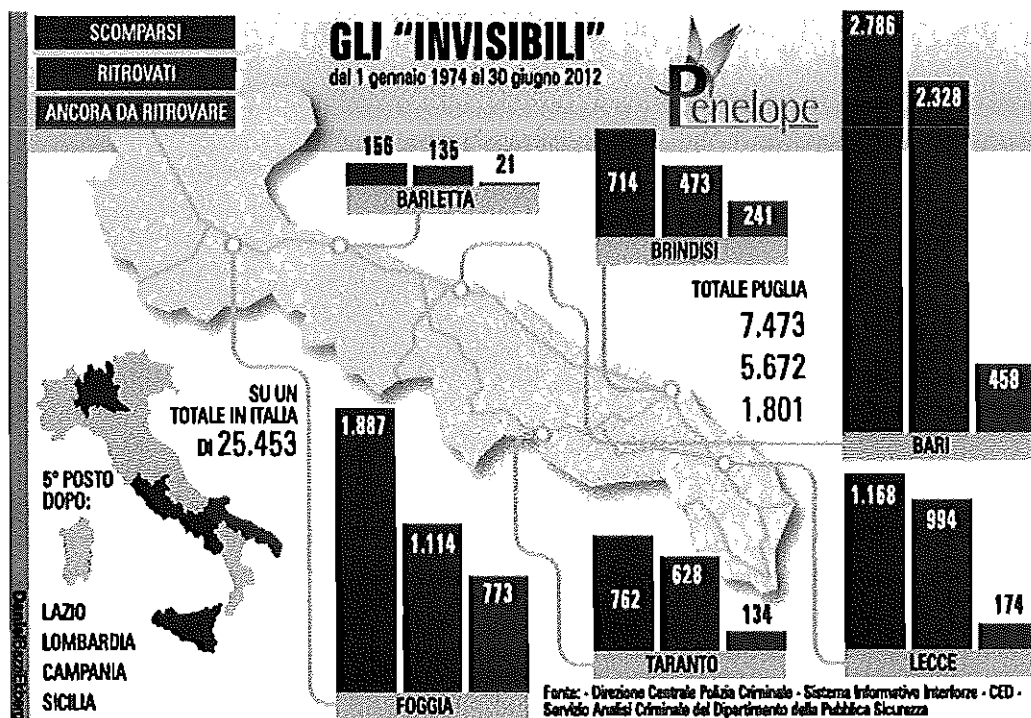


GAZZETTA NORDBARESE

mercoledì 13.03.2013

La scheda Le novità introdotte dalla Lg. 203/2012

- Oltre al fatto che chiunque potrà denunciare la scomparsa, l'altra importante novità consiste nell'istituzione del sistema «Ricerca Scomparsi RI.SC.», una banca dati contenente tutte le informazioni più significative sulla persona scomparsa.
- La nuova normativa sancisce, inoltre, la centralità del prefetto, che funge da raccordo di tutte le forze in campo a livello provinciale. Una volta sporta la denuncia, l'ufficio di polizia potrà immediatamente promuovere le ricerche, informerà il prefetto e coinvolgerà tempestivamente il Commissario straordinario per le persone scomparse.
- Il prefetto intraprenderà azioni finalizzate a ritrovare la persona scomparsa in collaborazione con gli enti locali, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e il sistema di protezione civile, le associazioni di volontariato sociale e altri enti attivi sul territorio.
- Infine, lo stesso prefetto potrà decidere se coinvolgere o meno gli organi di informazione.



GLI «SCOMPARI» SONO I FANTASMI DELLA BAT

LE CAUSE

C'è chi sparisce volontariamente dalla sua famiglia, c'è chi ha disturbi di tipo neurologico come nel caso di anziani affetti da Alzheimer

PIANO PROVINCIALE

È finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo dei ruoli operativi e delle attività connesse alle battute di ricerca e soccorso

BARI

Il Coordinamento delle abilità le associazioni fanno sistema

Le associazioni "Strada facendo onlus" - "Nicholas a tutela delle diverse abilità" - "conLoro - onlus" hanno costituito, quali associazioni fondatrici, il "Coordinamento per le abilità".

Le tre associazioni si erano riunite nei giorni scorsi per trovare un accordo di coesione e condivisione. Dopo un ampio dibattito sulle tematiche di interesse comune, l'assemblea cui hanno partecipato gli aderenti delle tre associazioni, ha eletto all'unanimità alla carica di coordinatore Arturo Albrizio (presidente di "Strada facendo onlus"), vicecoordinatore Francesca Delvecchio (presidente dell'associazione "Nicholas a Tutela delle Diverse Abilità"), segretario Francesco Magistà (Presidente dell'associazione "conLoro onlus").

La Raccolta Alimentare in favore dei bisognosi

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 13 Marzo 2013 16:32*



La vostra sensibilità e generosità "spesa" in favore dei bisognosi. Nell'arco dell'intera giornata di sabato prossimo, dalle ore 8.00 alle ore 20.30 del 16 marzo, si terrà il tradizionale appuntamento della Raccolta Alimentare, promossa dalla Caritas diocesana e coordinata dalle quattro Caritas parrocchiali di Putignano.

I volontari della nostra cittadina inviteranno i nostri concittadini a donare alimenti che saranno destinati alle famiglie bisognose delle parrocchie putignanesi, al fine di andare incontro all'esigenza sempre più inaspettata delle famiglie con figli a carico che vivono un

momento di difficoltà economica.

In particolare, le necessità sono: pasta, olio d'oliva, legumi, passata di pomodori, zucchero, latte, pelati, biscotti, farina ed alimenti per l'infanzia.

Hanno aderito alla mobilitazione i seguenti supermercati:

- C7 Simply di via Francesco Saverio Tateo;
- C7 Simply di via Capitano Mario Laterza;
- Dimeglio in via Noci;
- Famila in viale Federico II;
- Dok in zona 2000.

L'INIZIATIVA DOMANI LA «GIORNATA MONDIALE»

Nefrologi tra i banchi per prevenire le malattie del rene

● **BARI.** Si svolgerà domani, giovedì 14 marzo, la giornata mondiale del Rene, promossa da Società italiana di nefrologia e Fondazione italiana Rene, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e l'International Society of Nephrology.

«Dedicata alla prevenzione delle malattie renali, che colpiscono 6 milioni di italiani (400.000 in Puglia) e sono in continuo aumento. La diagnosi precoce delle patologie renali è fondamentale: i reni si ammalano senza procurare disturbi, quando iniziano i primi sintomi la funzione è fortemente ridotta e il paziente potrebbe necessitare di dialisi», affermano gli esperti.

Anche in Puglia saranno allestiti gazebo e stand informativi dove i cittadini potranno usufruire gratuitamente di un servizio di misurazione della pressione arteriosa e di analisi delle urine. Queste le città interessate: Corato, piazza Vittorio Emanuele 9; Palo del Colle, piazza Diaz; Foggia, corso Vittorio Emanuele II; Manfredonia, piazza del Popolo; Galatina, piazza dante Alighieri; Taranto, piazza quartiere Tamburi; Fasano, CRI piazza Plebiscito 4 (il 17 marzo).

Nelle seguenti scuole è in programma il controllo della pressione arteriosa e l'esame urine. Quasi un check up gratuito che per gli adolescenti che può sostituire quella che un tempo era la visita di leva: Altamura, liceo classico Cagnazzi; Corato, liceo classico Oriali; Ruvo in Puglia, liceo scientifico O. Tedone; Gravina in Puglia, Istituto Tecnico.



Grumo Appula (Bari) - Attivato il catalogo dell'offerta per i buoni di servizio disabili e anziani

13/03/2013

Attivato il catalogo dell'offerta per i buoni di servizio disabili e anziani nell'ambito di Grumo Appula
E' stato avviato, e pubblicato sul Burp n.33 del 28 febbraio, il Catalogo dell'offerta per strutture e servizi dedicati alle persone non autosufficienti e ai disabili.

L'obiettivo è favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-assistenziali, socioeducativi e socioriabilitativi per persone con disabilità e ultra 65enni in condizione di non autosufficienza, promuovendo e garantendo il benessere e il mantenimento delle autonomie delle persone non autosufficienti, l'erogazione di prestazioni socioriabilitative qualificate e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché sostenendo l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura.

L'avviso mira ad agevolare l'accesso alle strutture a ciclo diurno per le non autosufficienti e ai servizi domiciliari ad integrazione sociosanitaria, con particolare riguardo a quelle già finanziate con risorse della programmazione regionale sul FESR. L'obiettivo generale di rispondere alla domanda complessiva di servizi per le non autosufficienti viene perseguito in una logica di piena sussidiarietà tra pubblico e privato sociale, nonché in una logica di sviluppo di modalità innovative di erogazione dei servizi sociali per renderli funzionali a soddisfare il bisogno di soluzioni di conciliazione vita-lavoro delle famiglie pugliesi.

Possono candidarsi a essere iscritti nel catalogo quei soggetti pubblici o privati che siano titolari dei seguenti servizi:

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60);
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter);
- Centro diurno per persone anziane (art. 68);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI ex art. 88);
- Servizi per l'Integrazione scolastica e sociale extrascolastica del diversamente abili (art. 92);
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Per tutti l'interesse a rendere spendibile il Buono servizio di conciliazione della Regione vale solo se si erogano prestazioni a domanda individuale.

Il compito dei singoli Comuni è quello di promuovere un'azione attiva di sensibilizzazione locale dei soggetti titolari e/o gestori di strutture rientranti nel predetto elenco, autorizzati al funzionamento ai sensi del r.r. 4/2007 ed iscritti nel registro regionale di cui alla l.r. 19/2006.

Per procedere all'iscrizione della propria struttura o dei propri servizi al catalogo è necessario, innanzitutto, manifestare l'interesse. Tutti i soggetti nelle condizioni indicate dal bando dovranno compilare on line, pena l'esclusione, il modulo telematico disponibile sul sito internet <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE - CATALOGO DELL'OFFERTA DI SERVIZI DI CONCILIAZIONE. La procedura è "a sportello" ed è stata resa operativa già dal 4 marzo.

Per ogni ulteriore informazione relativa al funzionamento dell'Avviso è possibile rivolgersi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: servizisociali@regione.puglia.it, buoniservizio-332@regione.puglia.it, avendo cura di indicare nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura "Catalogo offerta servizi di conciliazione", ovvero consultando il sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> ed accedendo alla piattaforma telematica dedicata.

Nel prossimi giorni, ed entro il 18 marzo, sarà pubblicato anche l'Avviso per la Domanda dei buoni servizio di conciliazione per nonautosufficienti, anziani e disabili, ovvero, l'avviso rivolto direttamente agli utenti per accedere ai buoni servizio.



FONDI PER LA RICERCA DA VENERDÌ A DOMENICA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO NELLE PIAZZE CONTRO LA MALATTIA

Rubate le uova per la leucemia I volontari Ail: ma che vergogna



«L'etichetta era in bella mostra, ma se ne sono infischiat: ignoti ladri rischiano di mandare in fumo la raccolta di fondi organizzata dall'Ail, l'associazione italiana contro le leucemie, attraverso la vendita di uova di Pasqua. Un rito che si ripete ogni anno e che anche stavolta avrebbe visto i volontari dell'associazione alle prese con una raccolta fondi da destinare alla ricerca. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte, in un garage di Grumo, dal quale sono state portate via oltre 200 uova etichettate «Ail»: un episodio triste che sa anche di beffa, ma che di certo non ha intaccato la forza, il coraggio e l'entusiasmo di chi da anni lavora per sostenere e promuovere la ricerca».

Al di là di questo spiacevole episodio, anche quest'anno si rinnova la tradizionale

manifestazione pasquale promossa dall'Ail, a partire da venerdì e fino a domenica: un uovo di cioccolato (fondente o latte) a chi verserà un contributo minimo di 12 euro per sostenere le molte attività dell'associazione. La vendita avverrà in 4 mila piazze italiane, mentre a Bari i luoghi prescelti saranno via

COLPO A GRUMO

Rubate oltre 200 confezioni da vendere. I risultati di vent'anni di attività

Spàrano, Parco due Giugno (vicinanze Posta viale Einaudi), Centro commerciale Mongolfiera «Santa Caterina», Centro commerciale Mongolfiera «Japigia», Centro commerciale «Bari-blù».

L'Ail Bari onlus supporta, da oltre vent'anni, grazie ai fondi ricavati dalle numerose iniziative e dalle donazioni volontarie, l'attività di ricerca ematologica nel campo delle leucemie, linfomi e mieloma. Sono stati 1993 i primi obiettivi raggiunti dall'Ail fondata a Bari nel 1990 in

realizzazione del nuovo ambulatorio e l'avvio dei trapianti di midollo osseo. Già nel 2000 entra in funzione il rinnovato reparto di degenza presso il padiglione Chini, realizzato in stretta collaborazione con il Policlinico. Nel 2003, invece, è realizzata la Casa Ail, in uno stabile di nuova costruzione, nei pressi del Policlinico. I due appartamenti comunicanti e autonomi offrono 8 posti letto destinati ai pazienti trapiantati e ai loro familiari. Nel 2004-2005 è allestito il laboratorio di citogenetica e Biologia molecolare della cattedra di Ematologia con Trapianto dell'Università presso l'Istituto Morgagni. Nel 2006 sono stati acquistati i nuovi arredi al day hospital, in particolare poltrone per le chemioterapie e ne è stato potenziato il servizio. Infine, nel 2010 sono stati ristrutturati gli ambienti seminterrati che permettono di guadagnare spazi per l'archivio, i laboratori, gli ambienti destinati all'attesa, di aumentare il numero delle stanze visita e delle sale per terapie e degenze brevi.

LA POLEMICA / L'ASSESSORE RISPONDE E VENDOLA PROMETTE SOSTEGNO A DALFINO Maugeri: contributi Aca versati

Mania Maugeri non ci sta e contrattacca alla accuse che le sono state poste, nei giorni scorsi da Anna Colasante, vedova del sindaco Enrico Dalfino, che, in qualità di presidente dell'Aca, l'associazione animalista, ha accusato il Comune di scarsa attenzione nei confronti delle 1.366 bestie attualmente ricoverate nel canile di via dei Fiordalisi, un cantiere non ancora terminato "dove è stato necessario sistemare quegli animali a causa dello sfratto che l'Aca aveva ricevuto dalla proprietà della struttura di via Vassallo, con cui la signora Dalfino non aveva più buoni rapporti" punge Maugeri. La questione - lo ricordiamo - è legata alla concessione di contributi e finanziamenti che Dalfino dice non essere più erogati da Palazzo di città nei confronti dell'associazione. Cose non esatte, a detta di Maugeri che, invece, ricorda come "tutto viene fatto nel rigore assoluto, ci siamo fatti noi addirittura garanti".

Un braccio di ferro che, lunedì è arrivato anche sul tavolo del governatore Nichi Vendola, sollecitato da Dalfino ad un intervento che possa risolvere la situazione. A questo proposito, ieri Dalfino

ha anche incontrato Vendola e l'assessore alla Sanità Ettore Attolini che le hanno garantito "un intervento presso il Comune" ha spiegato l'animalista. Dalfino ha anche ringraziato "i baresi che stanno inviando cibo ai cani ospitati per dare una mano".

I contributi - dice, invece, piccata Maugeri - arrivano regolarmente per ogni cane, nonostante il grande momento di difficoltà che il Comune si trova ad affrontare, viene erogato un euro al giorno. La retta relativa al primo semestre 2012 - ricorda, così come riportato ieri da *EPolis Bari* - è stata liquidata con l'importo determinato a seguito delle verifiche degli uffici della ripartizione. Per quanto riguarda il secondo semestre gli uffici stanno procedendo ai controlli, ciononostante abbiamo deciso di anticipare il 30% dell'importo e di predisporre il pagamento all'associazione. Al fine di accelerare la risoluzione del problema, chiederemo al fornitore dell'associazione - conclude - di provvedere in ogni caso all'approvvigionamento del cibo nella breve attesa dei tempi tecnici necessari per la liquidazione effettiva dei contributi". (a.c.)



BARI

VIA DEI FIORDALISI: ANTONIO VENDOLA, MAUGERI E ANCAPIRRI ADELE

Emergenza al canile
Dalfino denuncia: niente soldi per il cibo

Il sindaco Enrico Dalfino denuncia la mancanza di fondi per il canile di via dei Fiordalisi. L'associazione animalista Aca ha chiesto al Comune di versare i contributi per il cibo dei cani ricoverati. Il sindaco ha risposto che i fondi sono stati versati ma che il Comune è in difficoltà finanziaria. L'assessore alla Sanità Ettore Attolini ha promesso un intervento presso il Comune. Dalfino ha ringraziato i baresi che stanno inviando cibo ai cani ospitati per dare una mano.

Mediavision - Corso di Italiano per stranieri

Scritto da La Redazione
 Mercoledì 13 Marzo 2013 18:32

Corso gratuito DI ITALIANO PER STRANIERI

ORGANIZZATO DA
MEDI VISION ASSOCIAZIONE L'ORIZZONTE ONLUS

Obiettivo
 Il corso sarà svolto da personale dell'Associazione Medici Volontari per lavoratori stranieri Tolbà di Matera attraverso una modalità formativa altamente interattiva. Oltre alla grammatica, alla comprensione dei testi, al lessico e alla scrittura ci saranno momenti di approfondimento riservati agli organi dello stato e all'organizzazione degli uffici comunali.

Destinatari 15 persone (che abbiano conseguito la maggiore età)

Inizio corso 9 Aprile 2013

Orario ogni martedì dalle 09:00 alle 12:00

Scadenza iscrizioni 5 Aprile 2013 (La domanda dovrà essere presentata presso il Laboratorio Urbano Mediavision di Santeramo)

Sede del corso & info
 Laboratorio urbano Mediavision
 C.da Montefeluda, 2 - 70029 Santeramo in Colle (BA)
 Segreteria Organizzativa Tel. 080.3039035
 dal lunedì al venerdì: 09:00-12:00 - 15:00-18:00

www.mediavision.ba.it
 info@mediavision.ba.it
 www.facebook.com/mediavision.santeramo

Tolbà
 Associazione Medici Volontari per lavoratori stranieri

Con il patrocinio del Comune di Santeramo

Mediavision, per favorire l'integrazione delle varie comunità etniche presenti sul nostro territorio, apre le proprie porte agli immigrati attraverso una serie di iniziative che intendono "incidere" sullo sviluppo di conoscenze a favore sia degli immigrati (attraverso servizi di formazione linguistica e d'informazione) che verso gli operatori degli uffici comunali, sindacali o di associazioni locali che abitualmente si relazionano con tale utenza.

Questo importante obiettivo verrà assolto attraverso tre proposte:

un Corso di formazione di lingua italiana ed educazione civica per 15 stranieri;

l'Apertura di uno sportello denominato "Servizi Immigrazione" dove l'immigrato troverà Servizi di Informazione, Assistenza e Orientamento rivolti al cittadino straniero riguardo ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro paese. La finalità dello Sportello è quella di diffondere una Cultura dell'Accoglienza e della Solidarietà, che non si limiti al solo svolgimento di una pratica.

Quattro Seminari sul tema "La Condizione dello Straniero In Italia" destinati a personale del Comune di Santeramo e a volontari di associazioni locali interessati ad approfondire la legislazione in materia di Immigrazione.

Di prossimo avvio sarà proprio il Corso di Formazione (organizzato in collaborazione con l'Associazione "L'Orizzonte" di Santeramo) il cui obiettivo primario sarà quello di fornire le nozioni necessarie di lingua italiana e di educazione civica utili anche per sostenere l'esame

d'italiano per il conseguimento della certificazione livello A2, necessario per chiunque chiedi il rinnovo del permesso di soggiorno.

La docenza sarà affidata a competente personale dell'Associazione "Tolbà" (Medici Volontari per Lavoratori Stranieri) di Matera.

Per altre info e contatti è possibile consultare il sito internet www.mediavision.ba.it.

Laboratorio Urbano "Mediavision" – Santeramo in Colle

CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI **MEDI VISION**

PER CONOSCERE I DETTAGLI DEL PROGRAMMA CORSUALE CONSULTA:
www.mediavision.ba.it www.facebook.com/mediavision.santeramo
 o telefonando attraverso la Segreteria Organizzativa (tel. 0803039035) dal lunedì al venerdì
 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 - dalle ore 15:00 alle ore 18:00

C.da Montefeluda, 2 - 70029 Santeramo in Colle (BA)
 Tel. 080.3039035 - Fax 080.9190217 - info@mediavision.ba.it
www.mediavision.ba.it

Nome _____
 Cognome _____
 Nato/a _____ (Prov.) _____ Naz. _____
 Residente a _____ CAP _____ (Prov.) _____ In Via _____
 Tel. _____ E-mail _____
 Da quanti anni risiede in Italia _____ **Scadenza Iscrizioni: 5 Aprile 2013**

La domanda dovrà essere presentata presso il Laboratorio Urbano Mediavision di Santeramo

COMUNE E «NUOVI ORIZZONTI»

Progetto «Voce amica»

■ Ieri nella «Sala delle Terre Parlanti» l'amministrazione comunale e la cooperativa sociale a r.l. onlus «Nuovi Orizzonti di sostegno sociale» hanno stipulato la convenzione per la realizzazione del progetto «Voce amica». Il progetto prevede lo svolgimento sul territorio cittadino di un servizio di pronto intervento socio-sanitario rivolto ad un massimo di 20 utenti (anziani, disabili e chi versa in situazioni di solitudine e fragilità socio-economica-sanitaria) segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Monopoli.



Attualità Il Parco nazionale dell'Alta Murgia alla sfida del turismo

13/03/2013

Il Parco nazionale dell'Alta Murgia alla sfida del turismo

In apertura dell'incontro è prevista la proiezione, in anteprima assoluta, del primo documentario in 3D realizzato nel Parco nazionale dell'Alta Murgia.

La Redazione

Questo pomeriggio a partire dalle 16,30, presso Villa Framarino, nel Parco regionale di Lama Balice, si terrà il convegno "Alta Murgia/Italia: il Parco alla sfida del turismo - Buone pratiche, proposte e progetti per un territorio che cresce".

L'incontro, organizzato in collaborazione con Legambiente, Federparchi e Vivilitalia, rappresenta un'importante occasione per definire le strategie per la promozione turistica del territorio dell'Alta Murgia e, in particolare, per la presentazione ad aziende, operatori turistici, associazioni e cittadini, della prima proposta turistica Interamente dedicata al Parco. Nel corso dell'evento saranno inoltre illustrati i dettagli relativi alla candidatura dell'Alta Murgia (unico parco nazionale nel centro-sud Italia), da parte del Ministero dell'Ambiente, per l'assegnazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. L'incontro prevede una tavola rotonda che vedrà coinvolte le istituzioni e soggetti che operano nel Parco e rappresenta un'occasione importante per il territorio dell'Alta Murgia e per quello di Lama Balice, individuato come sede dell'iniziativa alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 2012 dalle aree protette.



Parco Alta Murgia
web

Il Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, ha voluto estendere l'invito alle aziende, associazioni e cittadini al fine di condividere un progetto ritenuto decisivo per il territorio: «Siamo di fronte a un'occasione importante per l'intera comunità, il Parco dell'Alta Murgia si sta dotando degli strumenti necessari per promuoversi e per promuovere un'idea di turismo sostenibile in cui tutti i soggetti del territorio siano coinvolti direttamente; un progetto partecipato e in evoluzione, in grado di superare i campanilismi, che ci permetta di pensare e agire come sistema, anche con un'altra importante area protetta come Lama Balice». In apertura dell'incontro è prevista la proiezione, in anteprima assoluta, del primo documentario in 3D realizzato nel Parco nazionale dell'Alta Murgia. Al termine della giornata l'Alta Murgia proporrà alcune prelibatezze del suo territorio in un aperitivo-degustazione.

LA POLEMICA REPLICA DELL'ASSESSORE MARIA MAUGERI DOPO LA DENUNCIA DI ANNA COLASANTE, PRESIDENTE DELL'ACA

«I cani randagi sono senza cibo? Il Comune pagherà un acconto»

● «Il Comune non fa differenze di trattamento, eppure l'Aca, associazione cani abbandonati, è l'unica organizzazione a trovarsi nelle condizioni che vengono lamentate dalla signora Anna Colasante, vedova Dalfino».

L'assessore all'Ambiente, igiene e diritti degli animali, **Maria Maugeri**, risponde così alla denuncia della presidente dell'Aca, la quale ha diffuso la notizia di un'improvvisa mancanza di cibo per i randagi che vengono ospitati nel canile in costruzione in via dei Fiordalisi, nella zona industriale. Secondo Anna Dalfino, i rifornimenti sono terminati l'8 marzo scorso.

Dal Comune, però, replicano dichiarando che l'amministrazione civica eroga un contributo di un euro per cane al giorno a tutte le associazioni che curano i randagi, comprendendo in tale quota dal cibo ai medicinali, dalle cure veterinarie agli eventuali costi di affitto per le strutture in cui si svolgono le attività. «Proprio quest'ultima voce è



«SOS» CANI L'assessore comunale all'Ambiente Maugeri

stata decurtata dal budget che viene riconosciuto all'Aca - spiega l'assessore Maugeri - in quanto l'associazione svolge la propria attività all'interno di una struttura dell'amministrazione comunale, circostanza che rende superflua la quota per l'affitto».

Quindi, Palazzo di Città si

chiede come mai soltanto l'Aca si ritrovi senza il cibo per sfamare gli animali, nonostante le regole circa l'erogazione dei contributi fossero stabilite da tempo e conosciute da tutte le organizzazioni. «Nonostante tutto ciò - conclude Maugeri - anche stavolta il Comune conferma la propria disponibilità a

collaborare con le associazioni animaliste e procederà a pagare all'Aca un acconto sulla seconda semestralità dei fondi che annualmente spettano a quell'associazione e che non sono stati ancora erogati, in quanto la rendicontazione delle spese fino ad ora sostenute ci è stata trasmessa solo il 4 marzo scorso».

GIOVINAZZO / L'ANTHROPOS

Con «Cibiamoci» al via la prevenzione per obesità infantile

● **GIOVINAZZO.** «Cibiamoci». È un progetto della cooperativa «Anthropos» per la prevenzione e la cura dell'obesità infantile. Come per lo scorso anno, il progetto è alla sua seconda edizione, la collaborazione attiva del «Don Tonino Bello» è risultata fondamentale. Ad essere coinvolti gli alunni delle scuole elementari di Molfetta, e i loro familiari.

L'obiettivo è quello di educare al cibo le giovani generazioni, e a nuovi stili di vita. Il progetto ha seguito 200 bambini, 74 dei quali sono risultati essere in sovrappeso oppure obesi. Spesso questi risultati, più che da disfunzioni ghiandolari o da patologie, sono determinati da problematiche che insistono all'interno delle famiglie, tanto che nei casi presi in considerazione dalla ricerca preliminare al progetto, non è stato mai possibile trovare un fattore comune che unisca quei fattori di rischio che conducono all'obesità e a tutte le patologie correlate. Per questo ad intervenire nel laboratorio di dietologia del «Don Tonino Bello» è un pool di professionisti tra biologi nutrizionisti e psicoterapeuti.

[mino ciocia]



Cultura Regista Michele Pellicani

14/03/2013

L'Associazione Noixvoi presenta "Donna de Paradiso"

Due le rappresentazioni, la prima si terrà il 21 Marzo alle ore 20,00 presso l'auditorium dell'Istituto Sacro Cuore e la seconda il 27 Marzo alle ore 19,15 sul Sagrato della Chiesa di San Rocco.

Teresa Flore*

L'Associazione NOIXVOI con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale Assessorato alla Cultura e con l'Ascom Confcommercio, in collaborazione con l'Istituto Sacro Cuore, Il Sedente, Eat Ruvo di Puglia, Settimana Santa in Puglia, la Confraternita Opera Pia San Rocco e l'associazione Teatrale-Culturale "B. Minafra" presenta: "Donna de Paradiso", una lauda drammatica di Jacopone da Todi (1230-1306).

L'opera presenta la tormentata esperienza mistica dell'autore che compone la vicenda sacra della passione e morte di Cristo, dandogli una forma drammatica embrionale, in cui le voci che si alternano hanno una propria consistenza creando "veri" personaggi pur se ridotti all'essenziale.

La protagonista della Lauda è la Madonna, come dire il lato umano del dramma, che dolorosamente si confronta con il mistero della Divina Passione. E' a Lei che si rivolgono i personaggi del dramma, compreso lo stesso figlio morente di una mamma terrena.

Senza nulla togliere al racconto del Vangelo e senza modificare la potenza religiosa della morte dell'uomo-Dio, Jacopone riesce a mantenere vivo il cielo, a "incarnarlo", a renderlo vicino, comprensibile, accettabile nel suo mistero dell'uomo comune. Per questo il testo così crudelmente umano e inequivocabilmente religioso tende a legare l'uomo e il divino in un doppio filo, sinonimo di un rapporto di necessità reciproca.

La Lauda ha una grande rilevanza storico-linguistica per il particolare uso del volgare: si alterna un registro basso (il cosiddetto sermo cotidianus) per i personaggi Maria e Gesù, a un registro colto e latineggiante per la folla e il nunzio.

Gli attori sono i ragazzi dell'Associazione NOIXVOI che cercano di calcare le scene unendo ad impegno e serietà testimonianza interiore e creatività.

La ricerca del testo, la scelta delle musiche e della scenografia, ad opera del regista Michele Pellicani, mirano a creare i presupposti per offrire agli spettatori momenti di forte riflessione sul dramma della Croce e sul messaggio di speranza e di solidarietà che ne può derivare.

Una rappresentazione che trascende dai canoni liturgici e tradizionali, ma è intrisa di emozioni. Rappresentazione sacra altamente suggestiva e ricca di spontanea e attuale religiosità, che il nucleo degli attori presentano attraverso una vicenda umana e religiosa tutta da vivere.

Due le rappresentazioni, la prima si terrà il 21 Marzo alle ore 20,00 presso l'auditorium dell'Istituto Sacro Cuore e la seconda il 27 Marzo alle ore 19,15 sul Sagrato della Chiesa di San Rocco dove a seguire si terrà, a cura dell'orchestra dei fiati "Amici di San Rocco", il concerto "Note Dolenti", con il maestro Simone Salvatorelli.

*Associazione NOIXVOI



Donna de Paradiso



Bari - AL VIA CINQUE PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

14/03/2013

Sono stati presentati questa mattina, dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e dal responsabile dell'Ufficio di Piano Franco Lacarra, i progetti delle Imprese del privato sociale finanziati dalla Regione Puglia e finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate.

I progetti

- "Futuroincoop" (capofila coop. soc. Progetto Città), destinato a minori in situazione di difficoltà familiare e a rischio di esclusione sociale e lavorativa;
 - "Limen" (capofila Consorzio Meridia), destinato a persone transitate nel circuito delle dipendenze, ex detenuti e transessuali;
 - "MediaMente" (capofila EPASS), destinato a minori e adulti con patologie psichiatriche di varia entità;
 - "Nessuno Fuori" (capofila coop. soc. Spazi Nuovi), destinato a persone con patologia psichiatrica stabilizzata ovvero in trattamento riabilitativo;
 - "Second Life" (capofila Workopp), destinato ad ex detenuti e/o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale sotto forma di misure alternative;
- consentiranno agli 88 destinatari di intraprendere percorsi individualizzati tesi al reinserimento sociale e all'abilitazione professionale.

Ampio il partenariato di progetto, costituito da enti pubblici e privati che opereranno sotto il monitoraggio costante dei servizi socio-educativi comunali attraverso una cabina di regia dedicata.

Nel file allegato gli obiettivi, le modalità e i dettagli dei singoli progetti, finanziati dalla Regione Puglia per l'Ambito di Bari attraverso l'Avviso n. 6/2011 - P.O. Puglia 2007-2013 - Asse III - Inclusione sociale per un importo complessivo di € 947.600.



Comune di Bari - Ambito di Bari
Progetti in start-up



FuturoinCoop

Limen

MediaMente

Nessuno Fuori

Second Life

"Cumes 2013", Corso UNICEF all'Università di Bari

Scritto da La Redazione
Giovedì 14 Marzo 2013 00:22



Corso UNICEF 2013 all'Università di Bari XVII Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo VII Corso Universitario Regionale

"Io come Tu, I ragazzini sono tutti uguali. Perché i loro diritti no?"

Anno Accademico 2012/2013

Parte il 19 marzo, a Bari, il XVII Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo organizzato dal Comitato provinciale dell'UNICEF di Bari in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal titolo "Io come Tu, i ragazzini sono tutti uguali. Perché i loro diritti no?".

Il Corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Giurisprudenza, Piazza Cesare Battisti, Aula Magna "Gaetano Contino", dal 19 marzo al 3 maggio 2013 dalle ore 15 alle 18.

Sono ammessi a frequentare il Corso gli studenti universitari di ogni facoltà e di ogni università, i neolaureati, gli operatori sociali, i docenti referenti UNICEF e gli allievi dell'ultimo anno di scuola superiore.

Al termine del Corso verrà rilasciato un Attestato di frequenza a chi avrà seguito almeno 4 incontri su 5.

Modalità di Iscrizione

Per l'ammissione al Corso è necessario compilare il modulo di Iscrizione, allegato a fondo pagina, che dovrà essere consegnato presso il Comitato Provinciale UNICEF di Bari, in Via Nicolai - 9, dalle h. 09.00 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, comitato.bari@unicef.it, versando 20,00 euro quale contributo alle spese sostenute per la documentazione che sarà distribuita durante il corso.

Scheda di Iscrizione 2013.doc

L'Avvertenza fotografica.doc Regolamento CUMES 2013.doc

Programma

19 marzo - Apertura e presentazione CUMES

Professoressa Silvana Calaprice: Presidente Comitato Regionale UNICEF Puglia

Stefania Solare: Comitato provinciale UNICEF Bari

Massimo Di Rienzo: Direttore Dipartimento della Facoltà di Giurisprudenza

Umberto Carabelli: Direttore Dipartimento della Facoltà di Scienze Politiche

Padre Emmanuel: Referente Centro Ecumenico Diocesano

Ing. Vjolica Dule: Presidente A.S.P.M. - Associazione Pugliese Immigrati

Avv. Francesco Del Buono: UNICONS Bari

Teo Ugone: Referente provinciale Youncef Bari

20 marzo - "Confronto società contemporanea"

Avv. Lucia Dizenzo: "tratta dell'essere umano, discriminazione e sfruttamento minorile e prostituzione"

Casa Accoglienza ragazzi di origine straniera "Shalom" di Bari, colloqui e confronti con testimonianze di ragazzi stranieri

26 marzo - "Nessuno escluso: zero malaria"

Seminario di ricerca di una équipe di dottorandi della facoltà di Agraria dell'Università Aldo Moro. Malaria, discriminazione sociale

28 marzo - Cineforum "Il sole dentro".

Regia di Paolo Bianchini. Film patrocinato dall'UNICEF Italia. Tavola rotonda, confronto e aspetti in merito

3 maggio - Chiusura regionale del CUMES

Con la partecipazione del Presidente UNICEF Italia, Giacomo Guerrera, ospiti i ragazzi del comitato provinciale della Puglia.

Programma CUMES 2013 (1).doc

Ringraziamenti

Segreteria Organizzativa del Corso:

Comitato Provinciale UNICEF di Bari - Via Nicolai, 9 - 70122 Bari,

tel. 080/523 54 82

fax 080/ 5210584

E-mail: comitato.bari@unicef.it

Sito Internet: www.unicef.it



Attualità

Giornata nazionale del Rene, screening gratuiti in piazza Zanardelli
14/03/2013

Giornata nazionale del Rene, screening gratuiti in piazza Zanardelli

È possibile sottoporsi ad esami medici con risultati immediati fino alle 17,30 di questo pomeriggio.

Antonletta Tricarico



Giornata nazionale del rene.

In occasione della giornata nazionale del rene l'Aned ha coordinato un'iniziativa di volontariato per la prevenzione delle malattie renali: dalle 8,30 di questa mattina fino alle 13 e poi dalle 14,30 alle 17,30 di questo pomeriggio, in piazza Zanardelli, sarà possibile fare uno screening gratuito. All'iniziativa collabora personale medico e infermieristico del reparto di Nefrologia e dialisi e del laboratorio di analisi dell'ospedale di Altamura. I Bersaglieri del 7° reggimento di Altamura hanno allestito una tenda militare in piazza Zanardelli, qui è possibile farsi misurare la pressione, la circonferenza e la frequenza cardiaca. Il comandante Arcangelo Marucci ha aderito molto volentieri fornendo uomini e mezzi con il patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Società italiana di nefrologia e della Croce rossa italiana. Nell'atrio del liceo classico Cagnazzi sono state allestite una postazione per l'esame delle urine e una postazione dove i medici spiegano i risultati degli esami. Collaborano come volontari anche giovani medici che stanno frequentando un corso di formazione in medicina generale e personale della Croce azzurra. Secondo dati aggiornati alle 10 di questa mattina sono stati circa 100 i cittadini che si sono sottoposti ad esami. I risultati sono immediati.

La caposala del reparto di Nefrologia e dialisi, Rosa Colagiacomo, membro Aned, ha spiegato che prima infezioni delle vie urinarie e patologie renali venivano individuate nel corso della visita medica per il servizio di leva. Essendo venuto meno il servizio militare obbligatorio l'Aned ha pensato di sopperire con un'iniziativa di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole. Nelle scorse settimane infatti l'Aned ha tenuto incontri sul tema della donazione di organi ed effettuato analisi delle urine nelle classi quarte e quinte delle scuole superiori di Altamura, Gravina e, per la prima volta quest'anno, anche Santeramo. L'iniziativa è giunta all'ottava edizione. L'appello del dott. Giosafatte Pallotta, responsabile del reparto di Nefrologia e dialisi, è a partecipare alle giornate di prevenzione e a seguire le iniziative di associazioni come l'Aned, l'Aldo e l'Admo perché si diffonda una maggiore sensibilità sul tema della donazione di organi.



Bari - Presentazione della SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

14/03/2013

Dal 16 al 24 marzo di terrà la XII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, uno dei principali appuntamenti della Lega Italiana per la Lotta contro I Tumori.

Quest'anno in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, a fianco della LILT, scende in campo la Fondazione Campagna Amica che rappresenta da sempre un punto di riferimento per la valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura italiana.

Sabato prossimo, 16 marzo 2013, alle ore 10,00, presso la sala giunta della Camera di Commercio di Bari, si terrà la conferenza stampa di presentazione degli eventi organizzati per dare corpo e vigore alle iniziative di prevenzione, previste nell'ambito della Settimana nazionale per la prevenzione Oncologica.

All'incontro con I giornalisti parteciperanno il Presidente della Coldiretti Puglia, Gianni Cantele ed Il Presidente Nazionale della LILT, Francesco Schittulli.





**Il Parco dell'Alta Murgia e la sfida del turismo:
oggi incontro a Villa Framarino a Bari**

"Alta Murgia/Italia la sfida del turismo" è il titolo di un convegno organizzato oggi alle 16.30 a Villa Framarino, nel Parco Regionale di Lama Balice. L'incontro, promosso dal Parco dell'Alta Murgia in collaborazione con Legambiente, Federparchi e Vivilitalia, è un'importante occasione per definire le strategie per la promozione turistica del territorio dell'Alta Murgia e, in particolare, per la presentazione ad aziende, operatori turistici, associazioni e cittadini, della prima proposta turistica interamente dedicata al Parco.

REGIONE
&
PROVINCIA

Sabato seminario di "Cercasi un fine" sul lavoro

*Scritto da La Redazione
Giovedì 14 Marzo 2013 15:10*



Sabato 16 marzo 2013, alle ore 16.00, presso il Liceo Leonardo da Vinci di Cassano, l'associazione "Cercasi un fine" organizza un seminario di studio su: "Lavoro: cercarlo, crearlo" con la dot.ssa Alda Salomone, ricercatrice ISFOL-Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.

Il seminario, guidato dal prof. Rocco D'Ambrosio, servirà a riflettere sugli enormi cambiamenti che hanno investito il mondo del lavoro, non solo a livello normativo, modificandone la sua struttura, le sue organizzazioni, le sue forme. Tali trasformazioni fanno emergere nuovi bisogni, nuovi diritti e doveri che ci spingono ad interrogarci non solo sulle modalità con cui oggi si può creare lavoro ma anche sul suo significato culturale quale chiave per l'esercizio di una piena cittadinanza.

OGGI LA VISITA CON SPADAFORA IL VICECAPO DELLA POLIZIA, CIRILLO

Diritti dei bambini il Garante in prefettura presenta il protocollo

● Oggi il Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Spadafora, sarà a Bari insieme con il vicecapo della Polizia, il prefetto Francesco Cirillo, per incontrare i rappresentanti delle istituzioni e discutere con loro di due argomenti di stretta attualità: i minorenni stranieri non accompagnati, e i reati e la cattiva gestione del web in relazione proprio ai bambini e ai ragazzi.

A fare gli onori di casa a Spadafora e Cirillo sarà la Garante regionale della Puglia, Rosy Paparella. Denso il programma odierno. Alle 9 Spadafora e Cirillo con i loro collaboratori



GARANTE Vincenzo Spadafora

saranno al porto per monitorare con la Capitaneria i flussi di bambini stranieri che approdano a Bari e in generale in Puglia. Alle 9,45, la delegazione romana farà visita alla comunità di minorenni stranieri che si trova nella parrocchia del Redentore, al quartiere Libertà. Subito dopo, trasferimento in prefettura, dove Spadafora e Cirillo saranno accolti dal rappresentante del governo in Terra di Bari, Mario Tafaro, per scambiarsi informazioni e impressioni sulla «fotografia» del doppio fenomeno riguardante i minorenni (flussi migratori e web). In prefettura sa-

rà occasione per illustrare i primi dati del Protocollo nazionale, fresco di firma, tra l'Autorità e il Ministero dell'Interno, riguardante la tutela dei bambini. Alle 15,30, la delegazione nazionale sarà alla Fondazione Giovanni Paolo II, al San Paolo, dove si confronterà con gli operatori delle periferie.

Secondo il programma, già ieri sera Spadafora avrebbe dovuto incontrare gli allievi dell'Accademia del cinema al quartiere San Pio, impegnati nella illustrazione di alcuni soggetti di cortometraggi da sottoporre a una giuria. Un inconveniente all'aeroporto di Roma ha causato l'annullamento di questa tappa. Comunque, all'Accademia cinematografica erano presenti due rappresentanti del Garante, Antonella Bianco e Marco De Amicis. A fare gli onori di casa il direttore della scuola, Pino Guario.

[c.strag.]



Attualità

L'associazione ambientalista è concorde nel considerare positiva la sterilizzazione degli ungulati e nell'accogliere la proposta offerta dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia

14/03/2013

WWF Puglia: "Mano tesa alla Provincia BT per salvare i daini di Papparcotta"

Preoccupazione per la vegetazione locale a causa degli ungulati in sovrannumero

la Redazione

Una scossa dal WWF Puglia per decidere del destino dei daini dell'Azienda Papparcotta. È per questo che è stato sollecitato l'intervento della Provincia di Barletta-Andria-Trani, proprietaria della struttura in agro di Andria. Ad oggi sono qui ospitati circa 170 esemplari di ungulati, con non pochi problemi per l'ambiente circostante.

Infatti il daino, specie esotica di origine non europea, ben si adatta a vivere in zone boschive come quelle dell'area murgiana. Animale assai prolifico è in grado di riprodursi al punto da portare alla desertificazione del territorio in cui viene introdotto. Il daino sa anche essere molto competitivo nei confronti di altri ungulati, come i cervi autoctoni.

In Italia il daino si è rivelato una specie brucante di erba ma anche di foglie e frutti, grazie alla sua capacità di spiccare insistenti salti per raggiungere i rami più alti. Spesso ama cibarsi della corteccia di giovani alberi, con gravi danni alle zone di rimboscimento e laddove vi siano piante in crescita.

Una questione particolarmente annosa se si pensa che presso l'Azienda Papparcotta gli esemplari di daini sono in sovrannumero, con una densità oggi preoccupante. Per questi motivi il WWF Puglia richiama all'attenzione la Provincia BT.

L'associazione ambientalista è concorde nel considerare positiva la sterilizzazione degli ungulati e nell'accogliere la proposta offerta dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Interpellato dal WWF Puglia, il Presidente del Parco Cesare Veronico si è infatti dichiarato disponibile a sistemare i daini presso le aziende dislocate nell'area di competenza dell'Ente. Ad una condizione: che la Provincia provveda a sterilizzare gli animali e permettere di bilanciare i costi.

«La Provincia deve prendere una decisione definitiva per risolvere il problema - commenta il Presidente del WWF Puglia, Leonardo Lorusso -. Solo attraverso una rapida soluzione sarà possibile salvare la vita di questi splendidi esemplari, senza perpetuare ulteriori impatti sul territorio e sulla vegetazione tipica».

«Esprimiamo il nostro ringraziamento al Presidente Veronico per la sua disponibilità - aggiunge il vicepresidente del WWF Puglia, Mauro Sasso - certi che finalmente si arriverà a risolvere questa annosa problematica attraverso un protocollo di intesa tra gli Enti».

Dunque la Sezione Regionale dice "no" alla proposta di un abbattimento selettivo dei daini e si conferma favorevole alla cessione gratuita a terzi a patto che ne possano garantire il benessere e la corretta detenzione. Questa opzione, oltre all'obbligatorietà della sterilizzazione degli esemplari e del loro confinamento in aree controllate e recintate, vede necessaria una particolare disciplina in caso di decesso: le carcasse dovranno essere conferite come rifiuto speciale ovvero come alimentazione del carnal per rapaci presenti sul Gargano e nella Murgia.

Nessuna apertura invece, da parte del WWF Puglia, alla possibilità di destinare i daini a scopo di allevamento o macellazione, così come a fini di lucro per attività circensi.



daini



Bari - IL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA ALLA SFIDA DEL TURISMO

14/03/2013

Giovedì 14 Marzo, a partire dalle 16.30, presso Villa Framarino, nel Parco Regionale di Lama Balice, si terrà il convegno "Alta Murgia/Italia: il Parco alla sfida del turismo - Buone pratiche, proposte e progetti per un territorio che cresce".

L'incontro, organizzato in collaborazione con Legambiente, Federparchi e Vivilitalia, rappresenta un'importante occasione per definire le strategie per la promozione turistica del territorio dell'Alta Murgia e, in particolare, per la presentazione ad aziende, operatori turistici, associazioni e cittadini, della prima proposta turistica interamente dedicata al Parco.

Nel corso dell'evento saranno inoltre illustrati i dettagli relativi alla candidatura dell'Alta Murgia (unico parco nazionale nel Centro-Sud Italia), da parte del Ministero dell'Ambiente, per l'assegnazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

L'incontro prevede una tavola rotonda che vedrà coinvolte le istituzioni e soggetti che operano nel parco e rappresenta un'occasione importante per il territorio dell'Alta Murgia e per quello di Lama Balice, individuata come sede dell'iniziativa alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 2012 dalle aree protette.

Il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico ha voluto estendere l'invito alle aziende, associazioni e cittadini al fine di condividere un progetto ritenuto decisivo per il territorio: "Siamo di fronte a un'occasione importante per l'intera comunità; il Parco dell'Alta Murgia si sta dotando degli strumenti necessari per promuoversi e per promuovere un'idea di turismo sostenibile in cui tutti i soggetti del territorio siano coinvolti direttamente; un progetto partecipato e in evoluzione, in grado di superare i campanilismi, che ci permetta di pensare e agire come sistema, anche con un'altra importante area protetta come Lama Balice".

In apertura dell'incontro è prevista la proiezione, in anteprima assoluta, del primo documentario in 3D realizzato nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Al termine della giornata l'Alta Murgia proporrà alcune prelibatezze del suo territorio in un aperitivo-degustazione.



BARI

**Caso Aca, Dalfino risponde a Maugeri
"Non è vero che siamo incapaci"**

Continua la polemica tra l'Aca, presieduta da Anna Dalfino e il Comune. In risposta alle dichiarazioni dell'assessore Maria Maugeri, Dalfino commenta che "non risponde al vero che l'Aca sia una associazione incapace di dare agli animali custoditi ciò di cui hanno bisogno e che abbia un problema di gestione dei contributi versati dal Comune".



Andria -Preoccupazione per la vegetazione locale a causa degli ungulati in sovrannumero

14/03/2013

WWF Puglia: "Mano tesa alla Provincia BT per salvare i daini"

Una scossa dal WWF Puglia per decidere del destino dei daini dell'Azienda Papparicotta. È per questo che è stato sollecitato l'intervento della Provincia di Barletta-Andria-Trani, proprietaria della struttura in agro di Andria (BT).



Ad oggi sono qui ospitati circa 170 esemplari di ungulati, con non pochi problemi per l'ambiente circostante.

Infatti il daino, specie esotica di origine non europea, ben si adatta a vivere in zone boschive come quelle dell'area murgiana. Animale assai prolifico è in grado di riprodursi al punto da portare alla desertificazione del territorio in cui viene introdotto. Il daino sa anche essere molto competitivo nei confronti di altri ungulati, come i cervi autoctoni.

In Italia il daino si è rivelato una specie brucante di erba ma anche di foglie e frutti, grazie alla sua capacità di spiccare insistenti salti per raggiungere i rami più alti. Spesso ama cibarsi della corteccia di giovani alberi, con gravi danni alle zone di rimboschimento e laddove vi siano piante in crescita.

Una questione particolarmente annosa se si pensa che presso l'Azienda Papparicotta gli esemplari di daini sono in sovrannumero, con una densità oggi preoccupante. Per questi motivi il WWF Puglia richiama all'attenzione la Provincia BT.

L'associazione ambientalista è concorde nel considerare positiva la sterilizzazione degli ungulati e nell'accogliere la proposta offerta dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Interpellato dal WWF Puglia, il Presidente del Parco Cesare Veronico si è infatti dichiarato disponibile a sistemare i daini presso le aziende dislocate nell'area di competenza dell'Ente. Ad una condizione: che la Provincia provveda a sterilizzare gli animali e permettere di bilanciare i costi.

«La Provincia deve prendere una decisione definitiva per risolvere il problema – commenta il Presidente del WWF Puglia, Leonardo Lorusso -. Solo attraverso una rapida soluzione sarà possibile salvare la vita di questi splendidi esemplari, senza perpetuare ulteriori impatti sul territorio e sulla vegetazione tipica».

«Esprimiamo il nostro ringraziamento al Presidente Veronico per la sua disponibilità – aggiunge il vicepresidente del WWF Puglia, Mauro Sasso – certi che finalmente si arriverà a risolvere questa annosa problematica attraverso un protocollo di intesa tra gli Enti».

Dunque la Sezione Regionale dice "no" alla proposta di un abbattimento selettivo dei daini e si conferma favorevole alla cessione gratuita a terzi a patto che ne possano garantire il benessere e la corretta detenzione. Questa opzione, oltre all'obbligatorietà della sterilizzazione degli esemplari e del loro confinamento in aree controllate e recintate, vede necessaria una particolare disciplina in caso di decesso: le carcasse dovranno essere conferite come rifiuto speciale ovvero come alimentazione dei carnai per rapaci presenti sul Gargano e nella Murgia.

Nessuna apertura invece, da parte del WWF Puglia, alla possibilità di destinare i daini a scopo di allevamento o macellazione, così come a fini di lucro per attività circensi.

BORSA DI STUDIO PER STUDENTI DI ORIGINE PUGLIESE

Scritto da La Redazione
Giovedì 14 Marzo 2013 06:03



In data 22 febbraio 2013 il presidente dell'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" ha firmato insieme all'amministratore delegato di Spegea - Scuola di Management, un interessante **Protocollo d'Intesa**, dando così inizio ad una reciproca collaborazione che di certo porterà notevoli benefici ad entrambi.

Si parte già da quest'anno con l'assegnazione di una **Borsa di Studio** post universitario, il **Magem Master in Management e Sviluppo d'Inpresa** accreditato Asfor, del valore di € 10.000,00 +Iva, totalmente a carico di Spegea. I requisiti e le modalità di selezione, insieme al Protocollo d'Intesa e alla presentazione del Magem sono visibili sul nostro sito web www.puglianelmundo.com.

Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 5 aprile 2013 all'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" via e-mail a info@puglianelmundo.com

[Protocollo d'intesa](#)
[Brochure](#)
[Note per Iscrizione](#)
[Modulo di Iscrizione](#)



APRILE MESE DELLA SALUTE DELLE OSSA

14/03/2013

Porte aperte in oltre 100 ospedali "Bollini Rosa" di tutta Italia per visite ed esami gratuiti. L'attrice Stefania Sandrelli madrina della campagna di sensibilizzazione di O.N.Da, che ha avuto il patrocinio della Regione Lombardia e il sostegno di Danaos.



O.N.Da, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, dedica il mese di Aprile alla salute delle ossa delle donne Italiane. Grazie a questa iniziativa, in 18 Regioni, 109 ospedali "a misura di donna", premiati con i Bollini Rosa, aprono le porte ai cittadini offrendo visite gratuite, esami strumentali e incontri informativi sul tema.

Secondo studi recenti, oltrepassati i 50 anni 1 donna italiana su 3 comincia ad avere le ossa più fragili. Per questo motivo è necessario promuovere presso la popolazione femminile opportune attività di sensibilizzazione e prevenzione.

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Lombardia e resa possibile grazie al supporto di Danaos, è stata presentata oggi nel corso di una conferenza stampa a Milano e prevede una campagna di comunicazione con una testimonial d'eccezione, Stefania Sandrelli, che racconta: "Sono contenta di essere a fianco di O.N.Da in questo progetto, che offrirà a tantissime donne la possibilità di usufruire di visite gratuite nel mese di Aprile. Può capitare di sottovalutare l'importanza di controllare la salute delle proprie ossa.

Iniziative come queste sono davvero preziose per ricordare a tutte l'importanza della prevenzione e dei controlli periodici, perché l'osteoporosi è un problema ad amplissima diffusione".

Francesca Merzagora, Presidente di O.N.Da, afferma: "Il network di ospedali Bollini Rosa rappresenta per l'Osservatorio un vero fiore all'occhiello. Sono grata alle oltre 100 strutture che hanno scelto di aderire a questa importante iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione, che dovrebbe iniziare fin dalla giovane età con stili di vita appropriati, attività fisica adeguata e alimentazione corretta, ricca di calcio e vitamina D da assumere con regolarità.

La salute delle ossa non deve essere mai trascurata: l'osteoporosi, malattia tipicamente femminile e 'silenziosa' (può progredire per diversi anni fino alla diagnosi o finché interviene una frattura) colpisce in Italia il 25% delle donne con età superiore ai 40 anni. Da qui, l'importanza di dedicare un particolare momento di attenzione alla salute delle proprie ossa".

"L'osteoporosi è una condizione clinica sottodiagnosticata e sottotrattata - spiega Maria Luisa Brandi, Professore Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso l'Università degli Studi di Firenze e Presidente della F.I.R.M.O. Fondazione Raffaella Becagli -. Eppure oltre 5 milioni di Italiani ne soffrono e sapere che la frattura di femore è la patologia cronica dell'età avanzata più prevenibile fa comprendere quanta strada ci sia ancora da fare.

Una campagna importante come questa non potrà che rispondere a necessità che ancora non trovano una soluzione, con la potenzialità di aumentare le nostre conoscenze anche in campo epidemiologico e di eterogeneità territoriale".

Marisa Porrini, Professore ordinario di Nutrizione Applicata del Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano, si sofferma invece sugli aspetti legati alla prevenzione: "È molto importante che le donne siano consapevoli del ruolo che uno stile di vita attivo e una alimentazione equilibrata rivestono, sia per favorire una adeguata mineralizzazione delle ossa nell'età giovanile, sia per contrastare la perdita minerale che avvengono dopo la menopausa. Bastano pochi suggerimenti per mettere ciascuno in grado di adottare abitudini corrette, ricordando come non ci sia ancora evidenza di una via alternativa per assicurarsi ossa forti e sane".

A partire dal 1 Marzo fino al 30 Aprile è disponibile il numero verde 800 58 86 86, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, al quale è possibile telefonare per ottenere tutte le informazioni sugli ospedali più vicini cui rivolgersi. L'elenco delle strutture che offriranno servizi gratuiti è consultabile online sui siti www.bollinirosa.it e www.danaosdanone.it; gli interessati possono inoltre inviare una e-mail all'indirizzo prevenzione@bollinirosa.it.

Qui di seguito l'elenco degli ospedali della Regione Puglia che aderiscono al progetto:

- Presidio Ospedaliero S. Paolo di Bari
- Ospedale Casa Sollievo Della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG)

WELFARE ■ OCCASIONI DI LAVORO GRAZIE ALLE ASSOCIAZIONI

Un milione per aiutare minori ed ex detenuti

Cinque progetti voluti dal Comune



■ L'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio e il carcere di Bari

Una mano a sostegno delle persone maggiormente in difficoltà, che spesso non riescono ad essere inserite nella società come pazienti psichiatrici, minori a rischio, ex detenuti.

È sostanzialmente questo il senso dell'iniziativa che sarà presentata questa mattina a Palazzo di città dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e dal responsabile dell'Ufficio di Piano Franco Lacara. Si tratta di un blocco di progetti delle imprese del privato sociale che saranno finanziati dalla Regione nell'ambito di Bari attraverso l'Avviso n. 6 del 2011, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate.

Nel giorno scorsi la Giunta aveva dato il via libera alla delibera di Abbaticchio "un segnale positivo e di grande importanza - l'aveva definita l'assessore -

che darà una mano e soprattutto farà qualcosa di concreto per chi si integra con difficoltà nella società, troppo spesso".

I progetti "FuturoIncoop" (capofila coop. soc. Progetto Città), "Limen" (capofila Consorzio Meridia), "MediaMente" (capofila EPASS), "Nessuno Fuori" (capofila coop. soc. Spazi Nuovi), e "Second Life" (capofila Workopp), che si avvalgono di un ampio partenariato costituito da enti pubblici e privati, prevedono l'inserimento lavorativo di minori a rischio, ex detenuti, ex degenti di istituti psichiatrici, ex tossicodipendenti individuati attraverso i servizi socio-educativi circoscrizionali del Comune di Bari, che ne monitorerà i processi e i risultati attraverso una cabina di regia appositamente dedicata. A disposizione dalle associazioni è stato stanziato un milione di euro. (a.c.)



Bari - Convegno su Anziane e welfare, per la qualità della vita e il rilancio dell'occupazione

14/03/2013

Bari - Hotel Excelsior - venerdì 15 marzo - ore 9.30



Donne anziane in Puglia: non possiamo che riconoscere il ruolo fondamentale di queste donne, nonne, mamme, sorelle, lavoratrici ed ex lavoratrici. Queste donne sono colonne portanti per l'organizzazione della vita sociale, veri e propri ammortizzatori sociali grazie ai quali le famiglie riescono ad attutire gli urti della crisi economica e occupazionale che sta colpendo, in maniera trasversale, le esistenze di uomini e donne, giovani e meno giovani.

L'importante risorsa, rappresentata dalle donne anziane, però, non può sopperire alle gravi lacune di un welfare pubblico che non risponde efficacemente ai bisogni espressi dalle fasce sociali più deboli: se ci fosse una risposta incisiva, attraverso una programmazione attenta e condivisa degli interventi nei singoli territori, la qualità della vita di tutti si eleverebbe e, soprattutto, potrebbe essere creata nuova e buona occupazione.

Di questo e non solo si discuterà all'incontro dal titolo "Anziane e welfare, per la qualità della vita e il rilancio dell'occupazione", organizzato dai Coordinamenti Donna della Puglia SPI Cgil, FNP Cisl e UILP Uil, che si svolgerà a Bari, all'Hotel Excelsior, venerdì 15 marzo, a partire dalle ore 9.30. Relaziona Mariangela Iacovazzi (Coordinamento Donne Uilp Puglia), coordina Luigia Navarra (Coordinamento Donne Spi Cgil Puglia), conclude Valeria De Bortoli (Coordinatrice nazionale Donne FNP Cisl)

"L'iniziativa vuole lanciare un messaggio chiaro", sottolinea Luigia Navarra, responsabile del Coordinamento Donne dello Spi Cgil Puglia: "Chiediamo di essere parte attiva, unitariamente, nelle decisioni istituzionali, in particolare per quanto riguarda la nuova programmazione per i piani sociali di zona, vogliamo dire la nostra in tutti i tavoli di contrattazione territoriali, rimettendo al centro temi cruciali per il rilancio dell'economia e dell'occupazione: primi fra tutti qualità della vita e welfare di qualità".

"Il prezzo più alto della crisi è stato e continuerà ad essere pagato da giovani, donne e anziani", spiega Mariangela Iacovazzi, responsabile del Coordinamento Donne regionale della Uilp Uil: "Per segnare un passo diverso è necessario puntare su interventi che favoriscano servizi e infrastrutture per ridurre il forte divario di genere che esiste nel mercato del lavoro, a partire dalle questioni salariali fino a quelle della conciliazione dei tempi".

"La condizione delle anziane si incrocia, con troppa frequenza, con i temi dell'insufficienza del reddito, della solitudine e della non autosufficienza", dichiara Carmela Piccolo, responsabile del Coordinamento Donne pugliese della FNP Cisl. "La realtà è molto più complessa", aggiunge la Piccolo: "gran parte delle donne pensionate, infatti, è impegnata a tempo pieno nel lavoro di cura, sia di bambini che dei grandi anziani. Lavoro di cura che non ha nessun riconoscimento valoriale e sociale, né economico e previdenziale. Servono risposte serie e concrete, servono servizi e, soprattutto, non è più rinviabile una legge nazionale sulla non autosufficienza che da anni il Sindacato chiede".

LE REPLICA ANNA COLASANTE DALFINO REPLICA ALL'ASSESSORE MARIA MAUGERI: PAGARE AL PIÙ PRESTO I CONTRIBUTI DELL'ANNO SCORSO

Assistenza ai cani randagi affamati L'Aca: «Le difficoltà causate dal Comune»

◊ Sulla vicenda del mancato pagamento dei contributi all'associazione Aca (Associazione pro cani abbandonati) che oggi gestisce circa 140 randagi nel cosiddetto nuovo rifugio comunale di via Fiordalisi in Zona Industriale, e che in passato ne ha gestiti oltre 400, Anna Colasante Dalfino replica alle affermazioni dell'assessore comunale Maria Maugeri, pubblicate ieri in queste pagine.

«Non risponde al vero - dice Anna Dalfino - che l'Aca sia una associazione incapace di dare agli animali custoditi ciò di cui hanno bisogno e che abbia un problema di gestione dei contributi versati dal Comune: è vero invece che l'assessore dimentica la storia della lotta al randagismo in terra di Bari (di cui ha vissuto solo una piccola parte) che ha visto da oltre vent'anni a questa parte l'Aca (e in parte La Dada) come l'unica associazione attiva e capace di "arginare" tale problema agendo in luogo dell'Amministrazione da anni inadempiente sulla tema della tutela dei cani (e dei gatti) randagi, esseri viventi con una loro dignità, bisognosi di cure e dotati di sensibilità superiore a molti umani».

Se l'assessore, prosegue Dalfino, «avesse guardato all'insieme della vicenda dell'Aca si sarebbe resa conto che i cosiddetti problemi derivano invece dalla mancata erogazione dei contributi da parte del Comune, e che l'Aca ha dovuto far fronte per anni e con le proprie risorse ad omissioni e incompetenze di chi ha per legge il dovere di agire e intervenire sul randagismo, cioè le pubbliche istituzio-



BOTTA E RISPOSTA SUI RANDAGI
Continua il confronto fra l'Associazione onlus «Aca», guidata da Anna Dalfino e il Comune

ni».

Anna Dalfino non condivide l'aritmica equiparazione fra le associazioni animaliste.

«È chiaro - sostiene - che le giovani associazioni di settore oggi operanti non possono avere le stesse esigenze di cassa e di risorse di una associazione ultraventennale che per colpa altrui negli anni ha maturato debiti e che malgrado ciò ha continuato ad esporsi per far fronte alla gestione dei cani randagi. Spese per mangime, cure sanitarie, vaccinazioni, sterilizzazioni, pulizie, benzina, telefonate, eccetera».

«È vero invece - aggiunge Anna Dalfino - che nella vicenda c'è un solo fatto incontestabile (e confessato dall'asses-

sore) e cioè che il Comune non versa i contributi alle associazioni nei tempi di legge (il primo semestre 2012 non è ancora stato versato per intero) e che addirittura trattiene somme per contributi dovuti per legge all'Aca a preteso prezzo di locazione del rifugio di via dei Fiordalisi e questo senza uno straccio di contratto e senza il diritto di farlo, dato che il canile è di proprietà comunale e i randagi pure. A questo riguardo voglio solo ricordare che il Comune contribuisce alla gestione dei randagi custoditi dall'Aca per un solo misero euro a cane e che in tale contributo sono incluse le cure amorevoli che solo un volontario sa dare e che non hanno prezzo. Diverso il tratta-

mento dei canili convenzionati con il Comune e gestiti da società a scopo di lucro, pagati nei tempi di legge: per ogni randagio vengono loro corrisposti oltre euro 2,50, escluse naturalmente le cure amorevoli».

Perciò la associazione Aca invita l'assessore Maugeri «a rettificare ciò che ha dichiarato alla "Gazzetta" e a provvedere senza indugio a far versare "tutto" il contributo ancora dovuto all'Aca (primo e secondo semestre 2012, inclusa la quota trattenuta per il presunto fido), in questo caso vedrà che l'associazione non darà più problemi di sorta, se mai problemi ne ha dati veramente a qualcuno, perché ha altro a cui rivolgersi».



Bari - 'I sindaci per la bellezza', incontro sul disegno di legge promosso dal sindaco Emiliano e Legambiente

14/03/2013

Si terrà lunedì 18 marzo, alle ore 11.00, nella sala consiliare di Palazzo di Città, "I sindaci per la bellezza", l'incontro sul disegno di legge sulla bellezza promosso da Legambiente e dal sindaco Michele Emiliano e già sottoscritto da numerose personalità del mondo delle Istituzioni, della cultura e dello spettacolo.

Interverranno il sindaco Emiliano, il presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, il sindaco di Pollica Stefano Pisanì, il sindaco di Matera Salvatore Adduce, il presidente "Club Borghi più belli d'Italia" Fiorello Primi e il regista Gennaro Nunziante. Modererà i lavori il giornalista Duilio Giammaria.

L'incontro vedrà nascere la Costituente dei sindaci per la bellezza che sostengono il disegno di legge per proporre la bellezza come chiave di ogni trasformazione del territorio, fattore decisivo per rispondere alla crisi con una nuova stagione di crescita partendo dal protagonismo del governo locale.



La Raccolta Alimentare in favore dei bisognosi anche nella nostra città

*Scritto da Giovanni Petrosillo
Giovedì 14 Marzo 2013 21:10*



La vostra sensibilità e generosità "spesa" in favore dei bisognosi della nostra città. Nell'arco dell'intera giornata di sabato prossimo 16 marzo, dalle ore 8.00 alle ore 20.30 del 16 marzo, si terrà il tradizionale appuntamento della Raccolta Alimentare, promossa dalla Caritas diocesana Conversano-Monopoli (nei paesi che hanno aderito all'iniziativa sono: Alberobello, Cisternino, Conversano, Fasano, Monopoli, Noci, Polignano, Putignano e Rutigliano) I volontari della nostra cittadina inviteranno i nostri concittadini a donare alimenti che saranno destinati alle famiglie bisognose delle parrocchie monopolitane, al fine di andare incontro all'esigenza sempre più incalzante delle famiglie con figli a carico che vivono un momento di difficoltà economica.

Ecco i supermercati che hanno aderito all'iniziativa benefica :

Gruppo c7, Gruppo imagross, Famila, Despar via lepanto, Eurospar, Pizzicagnolo, Diperdi viale aldo moro e Diperdi via muzio sforza.

In particolare, le necessità sono: pasta, olio d'oliva, legumi, passata di pomodori, zucchero, latte, pelati, biscotti, farina ed alimenti per l'infanzia.

La raccolta si svolgerà con grande semplicità: a tutti i coloro che faranno la spesa nella giornata suindicata, verrà distribuito dai volontari, muniti di un cartellino di riconoscimento, un sacchetto.

I prodotti raccolti verranno successivamente consegnati alle Caritas Parrocchiali della nostra città, che li faranno pervenire alle famiglie più in difficoltà.

Non possiamo fare altro, che invogliare i nostri lettori e più in generale tutti i nostri concittadini a partecipare a questa iniziativa di solidarietà verso i più bisognosi, e siamo certi che confermerete come sempre fate la vostra grande generosità. Un gesto che può alleviare le sofferenze e lo stato d'indigenza di molte famiglie, che vivono in condizioni di piena povertà. Siamo sicuri che un piccolo gesto da parte di tutti, può permettere di aiutare moltissime famiglie,



Altamura (Bari) - Aumentano i controlli per gli illeciti ambientali e la raccolta differenziata

14/03/2013

Nella Sala Consiliare, l'Amministrazione Comunale (Comando di Polizia Municipale) e l'associazione di guardie ecozoofile Anpana (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente) hanno sottoscritto una convenzione per la vigilanza del territorio e dell'ambiente, con gli obiettivi di incrementare l'attività di controllo e di sanzionare gli illeciti quali l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive, il maltrattamento degli animali, il deturpamento del paesaggio, ecc.



La convenzione è stata illustrata dal sindaco Mario Stacca, dall'assessore all'Ambiente Domenico Cappiello, dal dirigente del V Settore Michele Maiullari e dal responsabile provinciale dell'Anpana, Lorenzo Girardi (gli ultimi due hanno sottoscritto l'atto). Presenti anche i consiglieri comunali Lillo Colonna e Giacomo Panaro ed il dirigente del III Settore Giovanni Buonamassa.

Il provvedimento è molto articolato. Le guardie ecozoofile svolgeranno attività di vigilanza con funzioni di polizia giudiziaria ed amministrativa e pertanto avranno potere sanzionatorio qualora rileveranno delle infrazioni. Nel corso della presentazione ci si è soffermati maggiormente sull'attività di controllo presso i cassonetti e presso le isole ecologiche per il corretto smaltimento dei rifiuti in modo da evitare - come purtroppo ancora accade - che nell'umido si trovino rifiuti da differenziare o che negli appositi contenitori ci siano rifiuti diversi (vetro nella plastica e così via). Si effettuerà anche il controllo del sacchetto dell'immondizia.

Prima di intervenire con le contravvenzioni, ci sarà un periodo di tolleranza che sarà utilizzato per fare ulteriore opera di informazione. "Noi chiediamo ai cittadini la massima collaborazione perché non vogliamo vessarli o contravvenzionarli - ha detto il sindaco Stacca -. Di campagne di sensibilizzazione ne abbiamo sempre fatte. Dobbiamo tutti insieme agire per incrementare la raccolta differenziata e renderla degna di questo nome perché in questo modo ne guadagniamo tutti in quanto spenderemo meno.

Meno rifiuti andranno in discarica. Inoltre con il contratto in essere, con cui c'è un risparmio di 800.000 euro all'anno, il vantaggio economico del differenziare i rifiuti non va più alla ditta come era prima ma al Comune. Pertanto - ha concluso il sindaco - siamo impegnati in maniera molto intensa su questo fronte e le attività fatte e quelle in essere smentiscono coloro che dicono che l'Amministrazione è immobile. C'è un'attenzione molto forte".

Nel suo intervento l'assessore Cappiello ha elencato alcune iniziative in corso o prossime: l'adesione alla proposta del Comeco per le Cartonladi, la distribuzione delle compostiere, il finanziamento di 60.000 euro per la pulizia delle aree pubbliche esterne, la realizzazione a breve di due isole ecologiche (zone Le Fogge e via Carpentino), un finanziamento di 236.000 euro per le attrezzature della raccolta porta a porta.

In conclusione, è importante sottolineare che non si tratta di un appalto. Inoltre il Corpo delle Guardie ecozoofile è munito di autorizzazioni ministeriali e da ciò discendono le funzioni di polizia amministrativa con potere di fare sanzioni. Tale attività di vigilanza, pertanto, non può essere affidata a comuni cittadini o persone senza occupazione.